# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 153. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 5 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Bilancio dell'interno

Riservandoci al momento opportuno di trattare dell'indirizzo della politica interna, esaminiamo quest'oggi il bilancio, con metodo inverso a quello preferito dal relatore repubblicano on. Mazza, il quale dedica poche righe alle cifre e molte pagine alle chiacchiere, mercè una critica, farcita di disquisizioni le quali non rispondono al còmpito della Giunta del bilancio, istituto di vero controllo finanziario.

×

La spesa effettiva, ordinaria e straordinaria, preveduta per l'esercizio in corso in L. 69,758,711, fu accresciuta con la legge di assestamento di L. 127,000 e portata a L. 69, 885,711.

La spesa per l'esercizio prossimo si prevede in L. 69,862,839, vale a dire con una diminuzione di L. 22,872, che in realtà si muta in un aumento di L. 98,128, se si tiene conto della spesa di L. 121,000, onde fu accresciuta la spesa straordinaria del bilancio 1900-901 per le onoranze funebri al Re Umberto I.

Aumentano le spese ordinarie di L. 100,656; e diminuiscono quelle straordinarie di L. 2,532.

Sono causa principale di questo aumento le spese ordinarie per l'amministrazione carceraria e quelle per la sanità pubblica.

Nelle prime aumentano di L. 100,000 le spese di trasporto dei detenuti e di indennità per trasferta alle guardie, in base ai rendiconti consuntivi dei precedenti esercizi.

Nella sanità pubblica sono diminuite di 50,000 lire le spese per i dispensari celtici, essendo di competenza degli enti locali l'assistenza gratuita, ambulatoria od a domicilio, delle malattie celtiche; aumentano, invece, di L. 93,000, in cifra tonda, le spese per il servizio dei medici provinciali e per la cura negli ospedali delle malattie celtiche contagiose. Onde una differenza in più di lire 43,000.

Questa maggiore spesa complessiva di 143,000 lire è compensata parzialmente da una diminuzione di L. 64,000 nelle spese della sicurezza pubblica, per diminuzione di decimi sessennali al personale. Laonde, sorvolando sulle minori variazioni, l'aumento finale di è L. 100,000 nelle parte ordinaria del bilancio.

×

Contro la spesa predetta di L. 69,862,839 sta - è debito notarlo - una entrata di L. 10,313,650; diguisa che la spesa effettiva reale onde la finanza è gravata per l'amministrazione, discende, compreso il debito vitalizio, a L. 59,549,189.

×

Per i servizi ai quali è destinata a provvedere, la spesa si riparte come in appresso:

*Spese generali*, L. 3,815,187, che, dedotte Lire 1,036,500 (proventi della "Gazz. uff." del servizio araldico e spese postali) discende a L. 2,783,687

*Archivi di Stato* L. 759,198, contro una entrata di L. 26,000, ossia L. 733,198

| | |
|---|---|
| *Amministrazione provinciale* | » 8,476,237 |
| *Opere pie* | » 959,370 |
| *Sanità pubblica* | » 1,364,539 |

*Sicurezza pubblica* L. 18,036,224, alle quali si contrappongono L. 3,336,150 per concorso dei Comuni alla spesa delle guardie di città, sicchè la spesa reale discende a L. 14,700,074

*Servizio carcerario* L. 28,727,084 contro una entrata di L. 5,900,000 (manifatture e proventi del lavoro carcerario) ossia L. 22,827,084

*Debito vitalizio* L. 7,705,080

Totale, come si disse prima L. 59,549,189

×

Il relatore del bilancio, occupandosi della formazione del bilancio, presenta uno specchietto di confronto, durante un periodo di otto anni, degli stanziamenti di bilancio con la spesa accertata per lamentare le eccedenze, che costantemente si verificarono nei consuntivi e che talora superarono i due milioni.

Egli in principio ha ragione, ma ha torto, quando fa le mostre di dimenticare le cause, per le quali in taluni esercizi codeste eccedenze sono notevolmente aumentate.

Nell'esercizio 1896-97 — egli scrive — l'eccedenza era stata di sole L. 37,110, nell'esercizio successivo 1897-98 essa salì ad oltre 2 milioni.

Ma nella primavera del 1898 accadero i dolorosi fatti delle Puglie, di Milano e via via, a cui sono imputabili quelle eccedenze. — Perchè non riconoscerlo? Per la solita buona fede.

E proseguendo l'esame della relazione potremmo anche rilevare il morboso e convenzionale sentimentalismo, che informa troppa parte della laboriosa relazione dell'on. Mazza, ma non ci mancherà occasione di tornarvi sopra, durante l'imminente discussione del bilancio stesso.

Ci basti di notare oggi, che sono indagini e disquisizioni fuori di posto, che spesso diventano anche partigiane, e ciò in un documento, che doveva avere e mantenere il suo carattere finanziario e non assumere quello di una dissertazione scolastica, da leggersi e discutersi in una Società di studi morali e sociali.

## Politica e Diplomazia

**Parigi**, 4, ore 14.55 — L'*Echo de Paris* dice correre voce a Bruxelles che l'Olanda fece alla Germania considerevoli concessioni commerciali.

**Vienna**, 4, ore 12,30. — Si ha da Costantinopoli che in seguito ad avviso pervenuto dall'estero, gli uffici postali internazionali aprirono degli involti sospetti e vi rinvennero degli esplosivi spediti dal Comitato armeno di Londra.

La polizia turca sorveglia ed ha sequestrato dei manifesti rivoluzionari. Molti armeni furono arrestati.

**Parigi**, 3, ore 18,50. — Non vi è alcuna probabilità che la Camera approvi la proposta tassa sui redditi, anche mitigata.

**Parigi**, 4, ore 14.55 — Il generale André, ministro della guerra, proibì agli ufficiali di assistere in uniforme al matrimonio della figlia dell'ex-capo dello Stato maggiore generale Boisdeffre.

Il *Gaulois* protesta contro quest'ordine qualificandolo una violazione dei regolamenti militari.

### Italia e Turchia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 3, ore 20,50 — I giornali di qui, accennando all'invio delle navi italiane a Prevesa, ritengono che la Turchia abbia già accordato le dovute soddisfazioni.

### Grecia e Creta.

(S) **La Canea**, 4. — La Camera ha deciso di trasmettere alle Potenze un voto col quale chiede l'annessione dell'isola alla Grecia. Ha pure deciso di nominare una Commissione incaricata di controllare l'amministrazione del Governo.

### Francia e Marocco.

(S) **Parigi**, 4. — Nel Consiglio dei Ministri all'Eliseo, il ministro degli affari esteri, Delcassé, annunciò che il Ministro marocchino che deve recarsi in Francia per dare assicurazioni circa l'esecuzione delle riparazioni reclamate dalla Francia e consentite dal Sultano, è atteso oggi a Tangeri.

Il Caid degli Hobdana, responsabile dell'assassinio del suddito francese Pouzet, è stato arrestato.

## Parlamenti Esteri

### Austria.

(S) **Vienna**, 4. — (*Camera dei Deputati*). — Nella seduta della notte fu discusso l'esercizio provvisorio per sei mesi.

Il Presidente del Consiglio, De Koerber, pronunziò un lungo discorso, vivamente applaudito. Dichiarò che il Ministero governerà senza schierarsi contro alcuna nazionalità. Il Governo aspira ad assicurare la giustizia verso tutti i popoli della Monarchia.

Respinse le asserzioni che gli Italiani di Trieste sieno oppressi con provvedimenti di polizia, e chiese: La seconda ferrovia per Trieste è essa pure una misura di polizia? oppure la costruzione del porto di Trieste si farà con organi di polizia? (*Ilarità*).

Dichiarò poi che le autorità cercano di eseguire le leggi e che il Governo non ha dato ad esse alcuna speciale istruzione per Trieste. Il Governo è sempre pronto a correggere gli errori eventuali.

Il Presidente del Consiglio, De Koerber, dichiarò poi che i desideri espressi dai deputati del Trentino sono generalmente di competenza della Dieta. Quei deputati essendo ora rientrati alla Dieta, si potrà trovare un Compromesso sul terreno legale. Il Governo cercherà di facilitare questo Compromesso.

Date le differenze fra il Trentino ed il Tirolo, il Governo tratterà in modo diverso i loro affari e curerà gli interessi speciali, economici ed intellettuali della popolazione italiana, ma conserverà sempre l'unità del Tirolo.

A proposito dell'agitazione religiosa in Austria, De Koerber crede che essa non costituisca un pericolo per la Chiesa Cattolica. Questa può fidare nella propria forza e l'esagerazione di provvedimenti di polizia sarebbe dannosa.

Circa gli effetti che i progetti del Governo sul canali, ferrovie, ecc. avranno sul bilancio, il Presidente del Consiglio, dichiarò che non permetterà mai che il bilancio cada nel disavanzo.

Terminò esprimendo la speranza che il Parlamento, che ha realizzato il gran voto economico, non mancherà di realizzare anche il compromesso fra le varie nazionalità.

Parlarono poscia parecchi altri oratori, rilevando l'idea del compromesso fra le nazionalità.

**Vienna**, 4 — Si approva l'esercizio provvisorio.

### La Delegazione austriaca.

(S) **Vienna**, 4. — La Delegazione austriaca, in seduta plenaria, intrapresa la discussione del bilancio della guerra rinviandone il seguito a mercoledì.

## Pel fausto evento.

(S) **Costantinopoli**, 3 — La Colonia italiana ha diretto al Re ed alla Regina d'Italia un telegramma di felicitazione per la nascita della principessa Jolanda Margherita.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Il Sultano ha inviato telegrammi di felicitazione al Re, alla Regina d'Italia ed al Principe del Montenegro in occasione della nascita della Principessa Jolanda Margherita.

(S) **Berlino**, 3 — Numerosi membri del Corpo diplomatico e le notabilità dell'aristocrazia si sono recati a visitare l'Ambasciatore italiano generale Lanza, al quale presentarono le felicitazioni per la nascita della principessa Jolanda Margherita di Savoia.

(S) **Londra**, 4. — Il *Times* dice che la nascita di una Principessa di Savoia nella celebre capitale non soltanto d'Italia, ma sotto certi aspetti, di tutto il mondo, è giustamente considerata come un'affermazione della posizione di Casa Savoia in Roma.

Tutto ciò che contribuisce a sempre più aumentare la popolarità della Dinastia Sabauda deve essere cordialmente desiderato da coloro che augurano prosperità all'Italia.

### Il telegramma dell'Imper. Guglielmo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 3, ore 20,50. — In occasione della nascita della principessa Jolanda, l'Imperatore Guglielmo ha inviato un affettuosissimo telegramma di felicitazione al Re Vittorio Emanuele III.

Egli vi dice che la felicità dei genitori giovani sarà tanto maggiore in quantochè questa figliuoletta precederà senza dubbio altri figli maschi. L'Imperatore si farà rappresentare al battesimo della neonata.

## In Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 3, ore 18,30. — Le risposte generiche date dal ministro degli affari esteri Delcassé alle interpellanze circa al ritiro delle truppe francesi dalla Cina si giudicano come una conferma delle notizie pessimiste sulla situazione colà, pervenute da fonte inglese.

Anche il Console francese a Shanghai, giunto testè in Francia, vede l'avvenire poco tranquillizzante.

**Berlino**, 3, ore 20,50 — Si ha da Pekino che ieri sera il maresciallo conte di Waldersee dette, al Palazzo dell'Imperatore, un banchetto in onore del ministro tedesco de Mumm.

Il maresciallo brindò prima all'imperatore Guglielmo e ai Sovrani alleati: poscia ringraziò Mumm per lo zelo infaticabile con cui l'aveva assistito, e constatò con piacere che i loro rapporti tanto ufficiali quanto personali, non avevano mai subito la minima perturbazione.

Concluse augurando che nelle circostanze critiche la Germania possa sempre esser rappresentata come lo è ora a Pekino.

Quindi il maresciallo consegnò al maggiore Foerster le insegne dell'*Ordre pour le mérite* (Ordine per il merito).

Il signor de Mumm brindò al conte di Waldersee tanto come soldato quanto come diplomatico, e commemorò i generali Yorck e Schwarzhoff, tanto intempestivamente rapiti all'esercito tedesco.

Il generale Hayl brindò ai generali comandanti i varii contingenti delle truppe alleate.

Il maresciallo Waldersee parte domani mattina all'alba per Tokio e sarà di ritorno in patria alla fine di giugno a bordo del *Batavia*, facendo prima una breve visita ai possessi tedeschi dell'Africa Orientale.

I capi di Stato delle varie potenze impegnate in Cina starebbero concertandosi per conferire al conte Waldersee un'onorificenza collettiva.

(S) **Berlino**, 4. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia: I negoziati delle potenze colla Cina essendo nei punti principali terminati, il Governo tedesco ha abolito la sorveglianza stabilita nel luglio 1900 sulle comunicazioni telegrafiche dell'Ambasciata cinese a Berlino.

(S) **Berlino**, 4. — Il *Wolff Bureau* ha da Tientsin: Il maresciallo conte di Waldersee ha aggiornato la sua partenza per attendere il rapporto circa la rissa avvenuta presso Taku.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

**Londra**, 4, ore 11,30. — Secondo i giornali l'incidente avvenuto a Taku fu provocato dai soldati inglesi incaricati del servizio di polizia, che tentarono di impedire ai soldati francesi di penetrare nelle case.

I francesi lanciarono delle pietre contro gli inglesi; i soldati tedeschi accorsero ad aiutare i francesi, formando insieme un gruppo di duecento uomini.

Furono sparate dalle due parti fucilate, e scambiate baionettate.

Il numero dei feriti è rilevante.

## Italia e Inghilterra.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Londra**, 4, ore 13,25. — Il *Times* d'oggi, occupandosi delle cose italiane, nota come i rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra si siano alquanto raffreddati, per un verso, in causa forse della persistente campagna, a base di false notizie e conseguenti apprezzamenti, ostili all'Inghilterra e favorevoli alla causa dei boeri; e per l'altro verso, perchè il gabinetto dell'on. Salisbury trascura un po' troppo le relazioni con l'Italia.

Commentando poi la situazione creata all'interno dall'attuale Gabinetto italiano, pone in rilievo l'estensione presa dagli scioperi, i quali, dice il *Times*, se finora non hanno portato a deplorevoli rivolte e più dannose perturbazioni non è merito dell'on. Giolitti, bensì dei più attivi caporioni del partito socialista, i quali, dopo aver accesi gli scioperi stessi hanno poi spiegata tutta la loro influenza per smorzarli e contenerli in guisa da evitare fin qui gravi conflitti, essendo tattica del Turati di temporeggiare.

Veramente se c'è paese in Europa che sia stato molto riservato a proposito della guerra nel Sud-Africa ed abbia manifestato ben poca simpatia pei boeri, questo paese è l'Italia; dove, tranne poche conferenze teatrali date a base di lanterna magica dal Ricchiardi, alle quali non accorsero molti curiosi, non vi fu mai, durante tutto il periodo della guerra, alcuna seria manifestazione di carattere ostile all'Inghilterra.

Tranne i giornali radicali, la maggioranza della stampa italiana ha sempre mantenuta una intonazione simpatica per l'Inghilterra.

In quanto alla situazione interna non crediamo sia il caso di commentare il giudizio del *Times*.

## Le tariffe doganali in Germania.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

**Berlino**, 3, ore 20,50. — La Conferenza doganale si riunirà domani sotto la presidenza del Cancelliere conte von Bülow. I rappresentanti dei varii Stati confederati cercheranno d'intendersi circa al dazio massimo sui cereali.

Discuteranno poscia le questioni generali, come quella della doppia tariffa, ma non si occuperanno delle singole voci.

**Parigi**, 4, ore 14.55 — Secondo il *New-York Herald* parrebbe che gli Stati Confederati tedeschi aderirebbero ad un aumento della tariffa doganale soltanto pei cereali.

## Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 4. — I giornali hanno da Cape-Town che numerosi boeri percorrono i dintorni di Sterkstroom, Stomberg, Molteno e Dordrecht.

**Parigi**, 4, ore 14,55 — Un telegramma da Londra dice che colà si ritiene che Lord Kitchener approfitterà della assenza di Lord Milner dalla Colonia del Capo per fare nuovi tentativi di pace.

## Palestre politiche.

Ieri, due deputati socialisti hanno interrogato il min. dell'interno per sapere se il governo intende abolire la circolare Crispi, che vieta di adibire a palestra di conferenze politiche, elettorali ecc. i locali di proprietà comunale.

Il sotto-segr. di Stato ha fatto la storia della questione, che è molto semplice. Crispi nel primo gabinetto prescrisse, con circolare Bonasi, che i locali comunali non si dovessero concedere per manifestazioni politiche. Ciò che del resto aveva fatto anche Depretis. Nicotera credette di abolire quella circolare — che l'on. Crispi richiamò espressamente in vigore, quando riprese la direzione del governo.

Di recente il Comune di Padova (radicale) prese una deliberazione contraria. Il prefetto l'annullò. Il Consiglio di Stato, cui ricorse il Comune, approvò l'atto del prefetto, dichiarando essere in vigore la circolare Crispi.

Ciò posto, l'attuale Ministero, ritenendo che le circolari dei Ministri sono atti di opportunità, ha dichiarato che esso considera come non esistente la circolare Crispi e *in omaggio all'autonomia dei Comuni*, lascia loro piena libertà di concedere o no i locali del Comune per manifestazioni politiche.

Nessuno contesta l'*autonomia amministrativa* dei Comuni, ma finora nessuno aveva sognato che l'autonomia amministrativa dovesse confondersi coll'autonomia politica. Nemmeno l'on. Giolitti, che era Ministro del Tesoro con Crispi, quando fu emanata la prima circolare (Bonasi) che vietava di convertire i locali delle Amministrazioni comunali in palestre politiche.

Vuol dire che d'ora innanzi un Sindaco, il quale per assumere l'ufficio deve giurare nelle mani del Prefetto fede alle istituzioni monarchiche, potrà consentire che l'aula del Consiglio Comunale diventi una palestra per la propaganda socialista o repubblicana, vale a dire anti-monarchica.

Poichè su questo ormai non vi è più alcun dubbio, giacchè all'osservazione della *Patria* che i deputati socialisti e repubblicani si fossero mostrati poco cortesi, allontanandosi dall'aula nella seduta di sabato per non assistere all'annunzio che l'on. Zanardelli doveva dare alla Camera della nascita di una principessa reale, l'*Avanti* ha risposto l'altra sera in termini espliciti: "Nessuna scortesia è in quest'atto di **noi antimonarchici**."

Ed ha ragione. Ne deriva dunque che in seguito alla giurisprudenza annunziata ieri dall'illustre giurista, che collabora con l'on. Giolitti, d'ora innanzi le aule comunali potranno a piacere trasformarsi in teatro di conferenze *anti-monarchiche*, dirette a preparare le popolazioni al lieto evento della grande rivoluzione sociale.

Noi credevamo che l'autonomia *amministrativa* implicasse precisamente il principio dell'esclusione di qualunque atto o manifestazione che potesse tramutare l'ambiente amministrativo in ambiente di partigianeria politica; ma poichè il Governo attuale la pensa diversamente, ci lusinga l'eventualità di poter assistere a qualche predica dell'on. Mazza sugl'ideali d'un placido tramonto, o dell'on. Turati sulla rivoluzione sociale, nell'aula Magna del Campidoglio o nel palazzo dei Conservatori, che potranno essere negati a qualche mattoide, che si permettesse di chiederli per una conferenza di indole patriottica monarchica.

## Per gli orfani dei sanitari italiani.

Ieri si è riunita la Commissione per il Collegio-convitto per gli orfani dei sanitari in Perugia.

Ha nominato presidente Guido Baccelli, segretario Zannoni, relatore Fani.

La Commissione tornerà a riunirsi nuovamente.

Oltre i lasciti e le donazioni che potranno pervenire all'istituto, esso vivrà sul contributo volontario di tutti i medici e obbligatorio pei medici dipendenti dalle amministrazioni comunali, provinciali e dello Stato.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 4 - Pres.* **Saracco** *- Ore 15.40.*

**Presidente** si alza — e pronunzia le parole seguenti:

(I ministri e tutti i senatori si alzano).

*Signori Senatori!* — Ho l'onore di annunziare al Senato che sabato mattina 1° giugno giunse al Vostro Presidente un dispaccio del Prefetto del Reale Palazzo così concepito: D'ordine di S. M. il Re partecipo all'E. V. che S. M. la Regina ha dato felicemente alla luce una principessa oggi alle ore 9.

Con quale animo avrei desiderato di poter comunicare immediatamente al Senato questa buona novella, non è mestieri che io lo dica; ma ciò non era in potere mio.

A me parve fosse mio principale dovere di convocare immediatamente l'Ufficio di Presidenza, chiedendo ad esso consiglio intorno a quello che si avesse a fare per l'onore del Senato; e l'Ufficio di Presidenza venne unanime nell'avviso che si dovesse inviare la preghiera a S. M. il Re che volesse accogliere l'Ufficio stesso e quanti altri senatori avessero voluto unirsi per portare al Quirinale, nel giorno che S. M. avrebbe stabilito, l'espressione delle loro felicitazioni.

Con ciò crediamo, Signori, di aver interpretato degnamente e di aver precorso semplicemente la manifestazione del Senato. (*Applausi vivi e prolungati*).

Mi piace ora significare al Senato che il Prefetto di Palazzo con suo dispaccio di ieri scriveva:

Eccellenza, — S. M. il Re sarà molto lieto di ricevere V. E., l'Ufficio di Presidenza del Senato ed i signori senatori che vorranno associarsi, per le felicitazioni per la nascita della Principessa Reale. Ha stabilito che il ricevimento abbia luogo il giorno di giovedì 6 corr. alle ore 10,30. La tenuta sarà in abito di mattina.

Colla massima considerazione

Il prefetto di Palazzo: *Gianotti*.

Così possiamo con piacere del Sovrano presentare ciascuno di noi a S. M. il Re l'espressione dei nostri sentimenti di devozione e di affetto verso il Re e verso la Reale Famiglia, sentimenti che portiamo da lunga pezza scolpiti nel cuore. (*Benissimo! — Vivi appl.*)

**Giolitti** presenta un progetto di legge relativo all'uso dell'acetilene.

**Giusso** presenta un progetto di legge sull'allacciamento diretto del porto di Genova col valico dei Giovi.

**Cocco Ortu** presenta il progetto di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, relativo agli onorari degli avvocati e dei procuratori.

**Wollemborg** presenta gli stati di previsione di alcuni ministeri già approvati dalla Camera e 18 progetti di legge per eccedenza di impegni.

**Presidente** commemora il senatore **Bettoni Cazzago** elogiandone le virtù patriottiche.

Sopra proposta del sen. **Canonico**, il Senato delibera che non si proceda all'estrazione di nuovi uffici secondo l'ordine del giorno, ma che essendo ormai allo scorcio della sessione continuino a funzionare gli attuali:

Procedesi alla discussione del progetto di legge: « Modificazione agli art. 2 e 3 della legge 21 dicembre 1899 sulla preparazione e vendita dei sieri ».

**Maragliano** approverà il progetto, ma avverte che la guarentigia principale si avrà nell'art. 1 della legge del 21 dicembre 1899 che non è modificato dalla presente legge.

Esprime il dubbio che non ostante le disposizioni del progetto in discussione sarà molto difficile evitare gli inconvenienti che si verificano nella preparazione e nella vendita dei sieri.

Spera che il ministro dell'interno nella redazione del regolamento farà in modo che sia tutelato il decoro italiano impedendo l'invasione della produzione estera a detrimento della produzione nazionale.

**Todaro** dimostra essere difficilissimo esercitare il controllo. La nocività dei sieri può dipendere da cause minime come lo provano i dolorosi fatti di Milano.

Conviene in molte delle cose dette dal sen. Maragliano ma non nelle sue conclusioni.

Crede sufficiente la legge ora vigente purchè sia esattamente applicata.

Biasima l'art. 3. del progetto il quale accorda una protezione ingiustificata ai prodotti esteri.

**Maragliano** dichiara di non essere contrario ai controlli, ma osserva che il governo colle disposizioni in discussione si fa garante della bontà di prodotti che non può garentire.

**Paternò** (relatore). Sostiene la opportunità della legge, raccomandando però che essa abbia piena e rigorosa attuazione, aumentando il personale del laboratorio della Sanità, riordinandolo razionalmente.

Senza ciò la legge non potrebbe essere applicata e potrebbero avverarsi quegli inconvenienti previsti dagli oratori.

**Giolitti** risponde alle obbiezioni sollevate e raccomanda l'approvazione del progetto che è una garanzia per il pubblico.

**Cavasola** fa alcune raccomandazioni per assicurare l'efficace vigilanza della preparazione dei sieri.

**Giolitti** ne terrà il dovuto conto.

Trattandosi di un articolo unico, si voterà a scrutinio segreto.

Si passa alla discussione del disegno di legge: Importazione dalla Sicilia nel continente del sale sofisticato per la fabbricazione della soda e per la riduzione dei minerali.

**Wollemborg** non si oppone all'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale, così concepito:

« Il Senato invita il Governo a studiare se non sia il caso di abolire la tassa fissa di L. 2 per tonnellata sul sale importato dalla Sicilia per uso delle industrie alle quali è o sarà concesso il sale a prezzo di costo, giusta quanto dispongono le leggi 21 aprile 1862 e 24 novembre 1864. »

Messo ai voti successivamente l'articolo unico e l'ordine del giorno, sono approvati.

La seduta termina a ore 18,30.

### CAMERA DEI DEPUTATI.

*4 maggio - Presidenza del Pres.* **Villa** *- Ore 14*

L'aula non è molto popolata: i ministri sono al Senato per la comunicazione del lieto evento. Si svolgono tranquillamente le

#### Interrogazioni.

**Talamo** (giustizia), rispondendo agli on. Calleri E. e Cimorelli sull'opportunità di migliorare le condizioni di residenza dei notai e disciplinare il servizio degli archivi, dice che studierà le diverse quistioni con la speranza di venire a buone conclusioni.

**Calleri Enrico.** Raccomanda, a proposito degli archivi notarili, che sieno rivedute le tasse per rendere più equi gli stipendi degli impiegati addetti agli archivi.

**Cimorelli** nota, a proposito della residenza, che ogni giorno si intentano contravvenzioni esorbitanti. Aspetta provvedimenti.

#### Nella Magistratura.

**Talamo** (giustizia) risponde all'on. Monti-Guarnieri « intorno ai criteri, che intende seguire circa i cosidetti passaggi dalla magistratura inquirente alla giudicante con grave danno dei magistrati giudicanti. »

I criteri sono semplici. Essi si ispirano esclusivamente alla assoluta necessità di servizio.

**Monti Guarnieri** non è molto soddisfatto. Riconosce che sono stati rari i passaggi.

Tuttavia crede che i pochi casi avvenuti abbiano recato un vero danno ai magistrati giudicanti, e perciò raccomanda vivamente che, attendendo l'unificazione delle categorie, a passaggi dalla carriera inquirente alla giudicante, non si facciano che per eccezionali necessità di servizio (*bene*).

#### Agenti demaniali.

**Mazziotti** (finanze), risponde all'on. Cimati che desidera « sapere se e quando intenda provvedere alla carriera degli agenti demaniali. »

E' allo studio apposito disegno di legge.

**Cimati** ringrazia.

#### I locali municipali e le elezioni.

**Ronchetti** (interni), risponde all'on. Varazzani sul rifiuto di sindaci ad accordare l'uso di locali municipali ai deputati desiderosi di render conto nei propri collegi e ai propri elettori, della loro condotta.

Ricorda le circolari emanate in questi ultimi anni fra di loro contraddittorie. Si può ritenere da qualcuno che debba essere in vigore la nota circolare Crispi.

Ora questa circolare non può più avere vigore poichè, evidentemente, l'autore di essa non esercita il potere che l'aveva dettata.

Il Ministero riconosce arbitre le autorità comunali di concedere oppure no i locali da esse dipendenti per scopi elettorali.

**Varazzani**, naturalmente è soddisfattissimo.

#### Votazioni.

Si votano a scrutinio segreto i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti sul bilancio delle poste — pagamento all'Ospedale di Verona delle spedalità prestate a stranieri — pagamento di somme dovute agli Ospedali civili di Genova — spesa straordinaria dovuta agli Ospedali di Bologna per l'assetto delle cliniche universitarie — maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti sul bilancio di agricoltura.

Lasciate le urne aperte si passa al

#### Bilancio dell'istruzione.

Si svolgono gli ordini del giorno.

**Cabrini** svolge quest'ordine del giorno dei socialisti: " La Camera invita il Governo a coordinare la scuola obbligatoria alla legge protettiva del lavoro dei fanciulli, prolungando la scuola elementare fino al 12.o anno d'età e promovendo scuole complementari-professionali dal 12.o al 15.o anno — integrate le une e le altre dall'assistenza e refezione scolastica. "

Ripete le note variazioni sull'istruzione elementare e sul lavoro dei fanciulli e fa tutta una divagazione quasi polemica in risposta al discorso del ministro. Dice che la parte conservatrice della Camera non ha fatto buon viso alla evocazione del Dio di Mazzini, giacchè preferisce il catechismo clericale, nel quale si combatte il socialismo sulla base del settimo comandamento.

Quanto ai socialisti dice che non vogliono nè il Dio di Mazzini nè quello di Leone XIII, poichè credono la scuola si debba mantenere neutrale in materia di religione, pur combattendo lo scetticismo invadente con la morale dei positivisti.

**Frascara Giacinto** richiama l'attenzione del ministro sulla necessità di sviluppare l'educazione artistica, risollevandola dallo scadimento nel quale è caduta e cooperando con lo sforzo concorde di tutti gli organismi dello Stato a richiamare il culto dell'arte e del bello nelle scuole italiane. (*Bene*)

**Baccelli Guido** riconosce che i colleghi dell'estrema sinistra hanno dell'ingegno, ma crede che essi abbiano parlato senza perfetta conoscenza di causa. (*Movimenti all'estrema*).

**Presidente** (scampanellando). Non comincino ad interrompere!

**Baccelli.** Rileva che oggi non si può marciare senza che l'estrema sinistra si ponga in testa! Orbene, se è bene che elementi audaci scuotano gli inerti, tuttavia bisogna riconoscere ad ognuno il merito proprio. Se è vero che vi sono leggi che si trascinano da anni senza essere attuate ciò dipende non da mancanza di buona volontà, ma da impotenza. Non è vero che volere sia sempre potere.

**Credaro.** In queste questioni sì!

**Baccelli.** Ma che! Queste sono osservazioni ultra filosofiche! (*Ilarità*).

Dimostra, rispondendo all'on. Cabrini, che il Monte pensioni dei maestri è stato ricostituito, reso più proficuo ed utile. Ebbene — egli dice — anche da altre parti della Camera qualche cosa si è fatto.

E' dunque strano che i deputati dell'estrema si arroghino l'incarico di proporre cose già proposte e attuate dalle altre parti della Camera. (*Benissimo!*)

Quanto alla refezione scolastica, la riconosce utile, ma solo se data ai fanciulli che non hanno mezzi. E' strano che i socialisti propongano si debbano alimentare indifferentemente tutti gli scolari; ed è anche più strano a questo proposito il loro disprezzo verso la sublime carità, la *charitas erga deum*, la carità verso la patria. (*Benissimo*).

Così pure non trova giusta questa guerra accanita alla fede, che è un bisogno del cuore e non un portato dell'intelletto. Questa guerra è stata mirabilmente riassunta da un popolare di Roma, il quale diceva: — Per grazia di Dio, io sono ateo! (*Ilarità*).

Dimostra come la fede non sia una debolezza dell'anima, ma una forza, e così conclude:

— Siamo in un paese in cui Dante, Galilei, Machiavelli, Manzoni hanno avuto la fede! E non noi dobbiamo bandirla. (*Benissimo*).

E' nell'interesse della verità e della giustizia che ho creduto di fare queste dichiarazioni. (*Vive approvazioni e congratulazioni*).

La discussione generale è chiusa.

**Nasi** (istruzione) risponde sugli ordini del giorno. Assicura l'on. Marazzi che studierà la questione delle tasse della scuola elementare. Non può però accettare l'ordine del giorno.

Non può accettare l'ordine del giorno Rampoldi, giacchè l'assoluta obbligatorietà dell'istruzione dei sordo-muti porterebbe gravi conseguenze finanziarie. Però studierà la questione e prega di convertire l'ordine del giorno in raccomandazione.

Non può accettare l'ordine del giorno Cabrini, tanto più che il prolungare la scuola non darebbe buoni risultati. Non capisce perchè non si voglia accettare la refezione scolastica dalla carità pubblica, che è un segno palpabile della solidarietà umana. Il Governo farà il possibile per sviluppare la refezione.

Assicura l'on. Catanzaro che i provveditori sorveglieranno i comuni perchè applichino la legge sull'istruzione obbligatoria.

Non accetta l'ordine del giorno.

Osserva all'on. Mestica che non si può fare la coordinazione delle leggi sull'istruzione, mentre è necessario attuare invece delle riforme.

Dice all'on. Danieli che non accetta il suo ordine del giorno, poichè non si può destinare al miglioramento degli organici i maggiori proventi già destinati ad altri servizi. Tuttavia accetta di studiare il miglioramento delle condizioni degli insegnanti secondari.

All'on. Fede dice che studierà la questione degli esami universitari, ma non può accettare l'ordine del giorno. Così pure studierà la questione delle cliniche di Napoli.

All'on. Credaro dice che è favorevole alla proroga, a favore dei maestri vecchi e per un nuovo decennio, dell'assegno di 300,000 lire annue al Monte pensioni; assicura che agirà al più presto, ma non può accettare l'obbligo di presentare il progetto entro giugno per difficoltà di risolvere la questione finanziaria; se però la Camera crede di stanziare in bilancio il fondo egli non si opporrà.

Assicura l'on. Cimati che cercherà di migliorare le condizioni dei maestri, quando concreterà la riforma scolastica.

All'on. Celli dice che riconosce giusto il riunire tutte le scuole sotto la direzione del Ministero dell'istruzione, e che studierà la questione.

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

## ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 2 corr. contiene:

RR. DD. che concedono amnistia per alcuni delitti e contravvenzioni e condonano pene pecuniarie incorse e non pagate in materia di finanza — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

E quella del 3:

R. D. che autorizza l'esercizio d'una tramvia a vapore in provincia di Milano — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di agr. ind. e comm. durante la seconda quindicina di novembre 1900 — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Torino**, 3, ore 21 — (*ermon*) — La Cassa di Risparmio, per festeggiare la nascita della principessa Jolanda, deliberò di elargire 50000 lire a scopo di beneficenza, dando vita a diverse fondazioni nel nome di Jolanda.

**Taranto**, 3. — (*Karloo*), vennero inaugurati i locali degli arsenalotti con l'intervento di tutte le autorità.

Oratore il comm. Alessandro Criscuolo, che parlò della fratellanza e del lavoro, inneggiando alla festa di quegli operai, futura speranza dei destini italici. La Società è sotto l'alto patronato del duca di Genova.

**Caltanissetta**, 3. — (*Airamid*). Per la nascita della Principessa il municipio fece il sorteggio di 4 maritaggi per fanciulle povere, assegnando a ciascuna L. 150.

— E' ritornato il nuovo prefetto comm. Pietro Bondi, il quale un anno fa era stato collocato in aspettiva per ragioni di servizio.

La città ne è contenta.

**Udine** 4, ore 12. — Serafino Evangelista ventisettenne da Carpano, muratore, colto da un accesso improvviso di pazzia, strozzò la madre Santa Zelli cinquantaduenne.

**Foggia**, 4, ore 13. — (*Gobi*). In Ascoli Satriano certo Gaetano Pota carrettiere uccise a bastonate la sorella Concetta. Il movente non è sconosciuto.

### Per il lieto evento

**Torino**, 4, ore 17,15. — (*ermon*). Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, ha approvato ora ad unanimità, tra grandi evviva al Re, un indirizzo di devozione ai Sovrani e di augurio a Jolanda. Poi è stata tolta la seduta. Mancavano i consiglieri socialisti.

### Il Congresso delle Camere di commercio.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

**Milano** 4, ore 15.45. — E' stato convocato per deliberare sul loro patto federativo tendente a dare maggiore efficacia alla azione degli instituti camerali presso i poteri pubblici.

Sarà inaugurato venerdì nell'aula del Consiglio comunale. Le 74 Camere del Regno hanno aderito tutte: dell'Estero ne hanno aderito quattordici. Quella di Roma delegò a rappresentarla il vice-presidente Salvati e il cons. Rey.

### Scioperi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano**, 4, ore 1. — Lo sciopero dei muratori accenna finalmente a risolversi.

La Commissione dei capi-mastri, rendosi conto della crescente ostilità della opinione pubblica, chiese ed ottenne dall'assemblea ampio mandato per nuove trattative sulla base delle note proposte della Commissione degli ingegneri; e spera di poter raggiungere l'intento, offrendo un aumento minore ma immediato e duraturo.

## *Le Jolande Sabaude*

Opportunamente ha il *Popolo Romano* questa mane parlato di quella Jolanda Di Valois, figlia di Carlo VII, sorella di quel terribile Luigi XI, che fu il fraudolento, violento e sapiente unificatore della Francia e la quale fu moglie di Amedeo IX duca di Savoia detto il Beato e valorosissima donna, virilmente e cristianamente regale. Ma non mi sembrerebbe inutile che lo stesso *Popolo Romano* rammentasse ai suoi lettori le altre due Principesse sabaude che ebbero lo stesso nome, imposto oggi alla piccola Principessa, nata ieri, cittadina romana, ad allietare la casa del nostro Re Vittorio Emanuele III.

Quel nome così leggiadro di Jolanda, prima ancora che da una Principessa della Casa di Valois, fu introdotto nella genealogia della gloriosa stirpe di Savoia, da un'altra Principessa di stirpe italiana, cioè da Jolanda della illustre e antichissima stirpe dei Paleologi, Marchesi del Monferrato, andata sposa ad Aimone conte di Savoia, detto il Pacifico verso il 1330 e la quale fu madre di quello splendido ed eroico prototipo di cavalleria che fu Amedeo VI, detto il Conte Verde.

Una terza Principessa Jolanda di Savoia fu nipote di Amedeo IX e di Jolanda Di Valois e cioè figlia di Carlo I detto il Guerriero, la quale andò sposa del Duca Filiberto II detto il Bello, che regnò dal 1497 al 1504. Questa Jolanda, da cui il Duca Filiberto non ebbe figli, morì nel 1500.

Quindi la Jolanda Paleologa fu contessa e le altre due furono duchesse di Casa Savoia, cioè furono sovrane tutte tre coi loro respettivi signori e consorti.

Onde, traendo gli auspicii da questi precedenti storici, tutti gli italiani che non sono ingrati e che amano la forte Dinastia unificatrice, possono augurarsi che la piccola Jolanda nata ieri abbia essa pure a cingere un giorno corona di Regina, irradiandola del fulgore delle virtù ataviche.

Roma, 2 giugno 1901.

*Raffaello Giovagnoli.*

## Consiglio di Stato

### IV Sezione.

*Decisioni pubblicate il 31 maggio — Pres.* Giorgi.

***Jerione Giuseppe*** - avv. F. Ferrarese - c. ***G. P. A. di Catanzaro*** e c. ***Com. di Acquaro*** - avv. B. Lomonaco - per annull. dec. 20-3 e 1-5 900 della G. P. A. sul licenziamento del ricorr. dal posto di guardia mun.

Rel. ***Cagnetta*** - Dichiarato irricevibile per scadenza dei termini.

***Magg. gen. Fanti cav. Camillo*** - avv. P. Mazza - c, ***Min. Guerra*** - avv. gen. er. per annull. o rev. decis. m. negantegli di sottoporlo a novello giudizio della Comm. centr. di avanzamento.

Rel. ***Cagnetta*** - Dichiar. irricevibile.

***Malvaso Domenico*** - avv. F. Ferrarese - c. ***Com. di Acquaro*** - avv. B. Lomonaco - per annull. decisione 1-5-900 della G. P. A. di Catanzaro sul lic. di lui dal posto di vice-segret. del Comune.

Rel. ***Cagnetta*** - Dichiar. irricevibile per decadenza dei termini.

***Compagnoni Emanuele*** - avv. R. Luzzatto e G. Marcora - Giunta Gov. per la unif. dei debiti della prov. e dei com. di Sicilia - avv. gen. er. - e c. ***Com. di Caltanissetta*** - avv. S. Bantivegna ed A. Alberti - per annull. decis. 14-7-900 su liquidazione di credito.

Rel. ***Alpi*** - Riservato il merito; rinviati gli atti alla Cassaz. per il giudizio di competenza.

***Com. di Pallanza*** - avv. C. Pascale - c. ***Min. i. p.*** per annull. provv. min. negante il concorso govern. per gli stipendii ai maestri elem. di Pallanza.

Rel. ***Pincherle*** - Accolto.

***Ditta Trezza cav. Luigi*** appaltatrice del dazio-consumo a Casarsa - avv. G. B. Billia - c. ***Consorzio daziario*** - avv. G. Ferni - e c. ***Ditta F.lli Graziani*** - avv. I. Gerale - e ***Ditta Graziani*** c. ***Ditta Trezza*** e c. ***Consorzio daziario*** per annull. dec. 26-11-900 del pref. di Udine sulla riscossione dei dazii in Casarsa per il quinquennio 1901-1905.

Rel. ***Pincherle*** - Dichiar. irricevibili.

## *TEATRI ED ARTE*

**Lirica.** — La nuova opera che il maestro Stanford ha scritto sopra un libretto tolto dalla commedia di Shakespeare *Molto rumore per nulla*, ha avuto al Covent Garden ottima accoglienza. Molte chiamate agli artisti, all'autore, al librettista e al maestro Mancinelli che ne è stato il direttore e il concertatore.

La musica appartiene a quel genere comico cui anche Verdi si è attenuto nel *Falstaff*, e a questo, tanto il librettista quanto il compositore, sembrano essersi ispirati.

La partitura contiene belle pagine accuratamente istrumentate ed è giudicata dai critici di gran lunga migliore di quelle scritte finora dallo Stanford.

— *S.* ci scrive da **Terni** (3):

Stasera il Consiglio comunale radunatosi d'urgenza ha deliberato di erigere nell'atrio del Teatro Verdi un busto marmoreo del m. Falchi, che ha nominato cittadino benemerito. Giovedì gran serata in onore del Falchi con il *Trillo del Diavolo*.

Dopo il 1.o atto l'autore dirigerà la sinfonia della sua *Giuditta*.

**Filotelia.** — Ecco alcuni prezzi di una vendita di francobolli rari, che ha avuto luogo a Parigi in questi giorni e che ha prodotto in tutto 85.859 franchi.

Una collezione di Alsazia-Lorena 10.000 franchi — un francobollo da 3 lire del Governo provvisorio di Toscana (1860) 1350 franchi — uno di 108 paras di Moldavia 700 franchi — quattro dell'isola della Rèunion da 15 e 30 centesimi respettivamente 700, 805, 1275 e 1400 franchi.

### La malattia di Ibsen.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Berlino**, 4 ore 15,10 — Si ha da Cristiania che Ibsen, colpito recentemente da paralisi, ha perduto completamente la voce e dalla sua bocca non escono che mugolii; le mani sono impotenti a scrivere. Un miglioramento sembra escluso.

Ibsen rifiuta qualsiasi assistenza all'infuori di quella della moglie.

### Un monumento al Re Milano.

Anche il Re Milano avrà il suo monumento. Questo sorgerà all'entrata della passeggiata di Kalimegdan, donde si scorge il magnifico panorama del confluente del Danubio e della Sava nella pianura ungherese.

Lo scultore francese Antonino Mercier è stato incaricato dell'esecuzione del lavoro che consisterà in una statua equestre in bronzo del Re Milano in grande uniforme di generale.

Due gruppi orneranno il piedistallo: il primo figurerà un episodio della battaglia di Kossovo che pose fine al grande impero serbo di Douchan; una donna personificante l'antica Serbia accasciata, avviluppata di veli neri e che tiene nelle braccia un eroe serbo morente mentre ai suoi piedi giacciono la corona spezzata e l'aquila serba incatenata.

L'altro figurerà la giovane Serbia, risuscitata dalla indipendenza colla corona in testa e portata sulle ali dell'aquila bicipite della casa di Obrenovitch. Le sue catene sono spezzate, essa tiene in una mano la bandiera serba e nell'altra la spada in forma di croce.

Sui lati del piedistallo due bassorilievi rappresentanti: uno il Re Milano che riceve dal Pascià turco le chiavi di Nisch, l'altro il Re Milano che proclama il regno di Serbia alla Scupcina.

Il monumento avrà un'altezza totale di circa 16 metri e costerà 350,000 franchi.

## Sports

**Podismo.** — *Gara di marcia* (*Km. 50*) — Ieri, organizzata dalla Lazio, ebbe luogo questa importante gara. Dopo una lotta emozionante giungeva 1° Bogiarelli (campione di Roma) della Lazio in ore 5' 32°, medaglia d'oro — 2° Zangrilli — 3° Dal Canto — 4° Martini — In tempo massimo: Barghiglioni, Pistarino e Azzali.

**Ginnastica « Roma »** — Domenica avrà luogo il saggio annuale di ginnastica di questa Società. La Squadra che ottenne a Bologna la corona d'alloro ripeterà il programma colà svolto.

Si avvertono frattanto i soci ginnasti, gli allievi ed i bambini di non mancare alle lezioni preparatorie alla festa, che avranno luogo secondo l'orario consueto, in tutti i giorni di questa settimana.

### I ciclisti romani in Sardegna.

*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Tempio Pausania**, 2, ore 6. — (*Venti*). — Partiamo ora per Nulvi dopo aver pernottato qui a Tempio ed aver ricevuto accoglienze festosissime.

**Nulvi**, 2, ore 12. — (*Venti*) — Siamo qui giunti or ora dopo lunga e faticosa marcia. A Perfugas ci venne offerto un rinfresco e così pure a Laerru Martis.

Qui fra le tante cose ammiriamo una interessantissima cavalcata in costume.

**Sassari**, 2, ore 15. — (*Venti*) — Siamo ricevuti nientemeno che a... salve di fucileria. Ci vennero incontro trenta ciclisti e così in bella carovana entriamo in Sassari in forma trionfale per via Roma e piazza d'Italia.

**Alghero**, 3, ore 14. — (*Venti*) — Molta folla anche qui ad incontrarci. A bordo di un rimorchiatore andammo a visitare le famose grotte di Nettuno che destano meraviglia. Ripartiamo per Sassari ove pernotteremo.

**Vipar.**

## Palazzo di Giustizia

### Tribunali penali.

Scariglia Giovanni, d'anni 33, da S. Elpidio a Mare, imputato di varii furti in danno di parecchie persone, fu condannato a 3 anni e 7 mesi di reclusione e un anno di vigilanza.

— Migliorati Giuseppe, d'anni 34, da Bagnorea e Carloni Carlo, d'anni 31, da Fabbrica di Roma, imputati d'essersi feriti reciprocamente per questioni di giuoco la sera del 24 dicembre dell'anno scorso, furono condannati: il primo a 8 mesi di reclusione; il secondo ad un anno della stessa pena.

## Dalla Provincia Romana

**Palestrina**, 4. — (*Ego*). Sembra che si sia potuto giungere ad un concordato fra il Municipio e l'autorità ecclesiastica in rappresentanza del locale Seminario, concordato che permetterà al Comune di introdurre nel Ginnasio quei miglioramenti che da tempo desiderava e nello stesso permetterà pure di accontentare, almeno in parte, coloro che sono partigioni di un'altra forma d'insegnamento e di un altro sistema di studii.

— La Commissione mandamentale incaricata di nominare i membri della Commissione di 1.a istanza per per le Imposte dirette, ha eletto per Palestrina i signori Pantanelli Napulioni Flaminio, avv. Pinci e Franciosi.

— La rappresentanza della Società di Tiro ha vinto nella gara di Ferentino il 3.o premio, nella gara « Rappresentanze delle Società » quantunque non abbia potuto mandare tutti i soliti vecchi e provetti tiratori. La Società si prepara alla prossima gara generale.

**Velletri**, 4 — (*Roumestan*). Ieri, nella casa di certo Fatali Luigi, al terzo piano da lui abitato, si sviluppò un incendio che presto si appiccò alle case vicine del sig. Magni e del Senese, e in breve produsse la rovina del tetto.

Intanto al suono della campana municipale erano già accorsi sul luogo le autorità, i vigili comandati dall'ing. Remiddi, e i soldati del distaccamento con i loro ufficiali. Isolato l'incendio, dopo due ore di faticoso lavoro si riuscì a domarlo.

Il danno ammonta a circa 2 mila lire. Si crede che l'incendio sia dovuto a negligenza del Fatali, che nella cucina, dove lasciò acceso il fuoco, teneva ammonticchiati fasci di giunchi e stracci, di cui pare che aveva la mania delle collezioni, quantunque possegga la detta casa e una vigna.

— Certo Cecchinelli Giacomo, giovanetto di 16 anni, ma non per questo puro di macchie e di colpe, perchè più volte recidivo in crimini contro la proprietà, fu stanotte colto in flagranza da una pattuglia di carabinieri mentre in piazza Mazzini si accingeva a forzare la serratura del negozio di oreficeria di proprietà del sig. Antonio Gigliolì.

**Gavignano**, 4. — Il brig. Carlo Caresa e i carabinieri Cosimo Santoro e Cesare Stacchiotti avevano arrestato Giuseppe Gorga, venticinquenne, pregiudicato. Vincenzo Pace, calzolaio, volle aiutare questo a fuggire: i carabinieri tennero duro, donde una colluttazione, Il Santoro fu ferito al braccio sinistro.

**Ceccano**, 4. — Circa 200 braccianti guidati da Guglielmo Bragaglia, si riunirono sotto il palazzo di Francesco Gizzi e chiedendo la vendita di granturco si diedero a scagliare pietre contro il portone.

I carabinieri arrestarono il Bragaglia e i dimostranti smisero.

**Civitella d'Agliano** (Viterbo), 4. — Dalle 18.30 di domenica alle 9.41 di ieri furono avvertite otto scosse di terremoto sussultorio ed ondulatorio, in direzione nord-est ed ovest-est.

La più forte avvenne 50 minuti dopo la mezzanotte e produsse grande panico fra gli abitanti. Questi rimasero sulla piazza del mercato e vi rimasero fino a giorno. Nessun danno.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MERCOLEDI', 5 Giugno 1901 — S. Bonifacio.

Leva il Sole alle ore 4.37 m. — Tramonta alle 7.39 s.
Leva la Luna alle ore 10.2 s. — Tramonta alle 7.16 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

### BOLLETTINO METEORICO.

4 giugno ore 15.

Europa pressione massima di 766 sulla Francia settentrionale, minima di 757 al Nord dell'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro disceso di circa un mill. in Piemonte, Lombardia e Emilia, leggermente salito altrove; temperatura irregolarmente variata; temporali sulla penisola e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alto Veneto, Liguria coste Toscane e Napoletane, generalmente sereno altrove; venti deboli prevalentemente del quarto quadrante.

Barometro: minimo a 751 in Val Padana, massimo a 763 sul basso Tirreno.

Probabilità venti deboli intorno a ponente, cielo vario in Val Padana e alto Tirreno, sereno altrove; qualche temporale al Nord.

### Sciarada.

Col mio *primiero* accenn'
Cosa più a te vicina;
Del mio *secondo* ai cenni
Il popolo s'inchina,
Il *terzo* è un caro accento
Che un puro amor corona;
In chi risolve lento
Sempre il mio *quarto* suona *
Triste di canto lutto
Ti si presenta il *tutto*.

***Spiegazione del Passatempo precedente*:**
Spartani - Pastrani.

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 GIUGNO.

Biondi Francesco, terrazziere, con Gozzi Teresa
D'Alicandri Antonio, carrettiere, con Petricca Angiola
Cotrona Giuseppe, guardia di città, con Guarnieri Evelina
Bosco Francesco, imp., con Angelotti Matilde
Tesi Guglielmo, imp., con Scaglione Evelina
Mancini Enrico, stagnaio, con Crema Giovanna
Cicolani Sante, cameriere, con Berecco Augusta
Bonanni Umberto, falegname, con Tramentana Marianna
Paoleni Alfredo, stuccatore, con Rodi Petronilla
Coletti Carlo, poss., con Folchi Giulia
Milani Vincenzo, cant., con Sciarretti Emilia
Bombardi Filippe, vaccaio, con Ruggeri Angela
Costa Gioacchino, poss., con Sertori Adele
Taccabreschi Gaetano, carrozziere, con Battistelli Barbara

Nati e morti denunziati nel giorno 2 giugno
Nati 26 compreso 1 nato morto.
Morti 24 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Galante Giuseppe fu Pietro, Roma, 23, cel.
Moioli Angiolina, Milano, 85 ved. Cecovi
Bucci Nina, Faenza, 19
Antonelli Giacinto di Raffaello, Ripatransone 40 coniug.
Bremond Gustavo fu Matteo, Marsiglia, 58 negoziante ved.
Dominici Rosa fu Sabatino, Spoleto, 65 ved. Gentili
Gualdi Teresa fu Bernardino, Rocca Sinibalda, 84 ved.
Minardi Giovanni fu Domenico, Sinigallia, 64 celibe
Pantaloni Giovanni fu Domenico, Recanati, 68 ved.
Rossetti Ottavio fu Seodoro, Brescia, 52 celibe
Reali Olimpia di Alessandro, Civitavecchia, 36 nubile
Muller Gustavo fu Federico, Germania, 73 pittore celibe
Danieli Rosaria fu Antonio, Sezze, 60, ved. Popatelli
Coscia Anna fu Pasquale, Roma, 70 coniug. Martini
Bardozzi Pacifico fu Giacomo, Ancona 71, coniug.
Testore Ottavia fu Antonio, Cassagnola, 24 nubile

Nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte, oggi alle ore 11, verrà celebrata, a cura del parroco e della Società di S. Vincenzo de'Paoli, una solenne Messa di Requiem in suffragio dell'anima eletta di

**Monsignor FILIPPO FORLIVESI**

Si prega volere intervenire onde rendere un tributo di affetto allo zelantissimo e caritatevole sacerdote, Socio della suddetta Società e carissimo a quanti lo conobbero nell'esercizio del suo ministero.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

***Ministero Marina*** - 25 giugno - Provvista m. q. 85.240 di stoffa lana per bandiere (stamigna) - Presunto L. 140,646.

***Manifattura tabacchi Roma*** - 14 giugno - Fornitura 19 milioni bustine diverse da 10 pezzi confezionati in cartoncino per spagnolette - Pres. L. 38,000.

***Municipio di Misilmeri*** - 27 giugno - Appalto dazio consumo - Annue L. 41,060.

***Comune di Fabrica di Roma*** - 19 giugno - Affitto della tenuta Quartaccio - Can. ann. L. 3000.

***Ministero Marina*** - 24 giugno - Provvista legno pino larizio di Corsica - Pres. L. 115,561.

***Immobili in Roma*** - 5 luglio - 1.a Sez. Tribunale - Casa via Borgo Nuovo n. c. 164-165 - L. 39,700.

***Notai*** - Vacanti posti notarili nei comuni di Brucciano, Fosciandora, Vagliretto, Vallico sotto, Casaggine, Castelnuovo (distr. di Garfagnana).



## Novità, Varietà e Aneddoti

### I nomi dei mesi.

Anche Camillo Flammarion s'è messo in mente di *riformare* qualche cosa: e intanto vorrebbe riformare i nomi del calendario.

Veramente, che sia assurdo chiamare *settembre*, *ottobre*, *novembre*, ecc. i mesi che corrispondono al nono, decimo, undecimo, ecc. dell'anno, è un po' vero: per lo meno assurdo quanto chiamarli da Giano, Marte, e simile brava gente, che ormai non commuovono più nessuno.

Ma come riparare?

Tornare alle calende greche? c'è da provocare gli urli di tutti gli studenti. Al calendario repubblicano? la prova che non è riuscito basta a non ritentarlo.

Il calendario *positivista* di Augusto Comte, con i suoi tredici mesi di 28 giorni, e i nomi di Mosè, Alessandro, Aristotele, Archimede, Cesare, S. Paolo, Carlomagno, Gutemberg, Shakespeare, Descartes, Federico II, Bichat?... non manca di grandezza; resta però a dimostrare che Federico II rappresenti davvero l'ideale dell'amministratore politico, e che Bichat sia stato il più dotto fra i dotti sulla terra.

Quindi? . . . quindi Camillo Flammarion propone a sua volta un calendario universale, con i nomi dei mesi tratti dalle virtù, dai sentimenti, dalle facoltà che più onorano l'uomo.

Per esempio, non gli spiacerebbe questa serie:

| | |
|---|---|
| 1. Verità | 7. Amore |
| 2. Scienza | 8. Bellezza |
| 3. Saggezza | 9. Umanità |
| 4. Giustizia | 10. Felicità |
| 5. Onore | 11. Progresso |
| 6. Bontà | 12. Immortalità |

Del resto, chi preferisce, potrebbe mutare con *Fratellanza, Pace, Armonia, Virtù, Coraggio, Indipendenza, Libertà, Eguaglianza, Patria* . . .

Cioè, *Patria*, no, e perchè? — scrive il Flammarion — questo nome finora non ha giovato che a dividere gli uomini . . .

. . . Ed è il grave *Tempo* che butta tre colonne per divulgare di questa roba e di queste idee!

## *COSE LOCALI*

### Il ponte Cavour.

Vari giornali si sono, nei giorni scorsi, diffusi in acerbe critiche all'ufficio municipale per l'esecuzione del ponte Cavour. Siccome in questioni speciali d'arte, le opinioni variano e sono tutte rispettabili, così pubblichiamo alcune osservazioni di un libero professionista, che rispondono pure alle critiche e alle censure rivolte all'ufficio edilizio.

Alcuni critici d'arte si sono accorti oggi soltanto che il ponte ha cinque arcate mentre avrebbero preferito più larghe campate, che la posizione obliqua dei piloni è antiestetica e via dicendo.

Se costoro si fossero data la pena di esaminare almeno gli atti consigliari si sarebbero potuti persuadere facilmente che i difetti da essi deplorati sono invece delle qualità necessarie richieste dalle speciali condizioni dell'opera e del luogo e nei rapporti dell'idraulica e in quelli della statica.

Si tratta quindi tutt'altro che di errori tecnici, ma di provvedimenti indispensabili per mettere il ponte nelle migliori condizioni di resistenza e di sicurezza.

E' facile capire che l'obliquità dei piloni è stata necessaria perchè appunto il ponte taglia in quel luogo la corrente del fiume in senso obliquo e quindi si è dovuto ricorrere a tale partito per non ostacolare il corso delle acque.

Ma, si domanda, erano necessarie le cinque arcate?

Riandando nella storia di quest'opera edilizia è noto che l'ufficio tecnico municipale aveva già compilato lo studio di un ponte a grande arcata centrale di 46 m. con due archi laterali, aventi ciascuno il diametro di m. 14.50 e con due pile, grosse m. 13,71 a seconda delle calcolate spinte. Questo progetto studiato in modo completo fu sottoposto all'esame nei riguardi statici e idraulici di una speciale Commissione di distinti ingegneri, estranei all'ufficio la quale, dopo accuratissimo studio, presentava una modificazione al medesimo nel senso di portare una diminuzione da 46 m. a m. 44,10 nella luce dell'arcone con aumento di saetta da m. 9.30 a m. 10.60: un ampliamento di diametro negli archi laterali, da metri 14.50 a m. 20, un ristringimento della sezione delle pile ed altre diverse varianti d'indole tecnica sulle quali è inutile insistere.

Contemporaneamente però l'Ufficio tecnico municipale aveva studiato un secondo progetto quello cioè di un ponte a cinque archi di moderata ampiezza e a luci uguali o variate per confrontarlo appunto all'altro a tre luci con grande arcata centrale.

Questo secondo progetto — che più o meno è quello eseguito — comprendeva due archi minori laterali a tutto sesto di diametro m. 11.60 e di tre archi maggiori centrali di luce ognuno metri 21.45 a sesto ribassato in modo da ottenere che la linea d'imposta comune ai cinque archi si trovasse a m. 4.77 invece che a m. 1 sopra il livello magro del Tevere. Il medesimo poi acconsentiva di ottenere che le quattro pile che nella somma della loro grossezza presentassero soli m. 18, mentre le due pile del primo progetto superavano i m. 27 e quelle ridotte dalla variante i m. 18, col vantaggio che pel ponte a cinque archi la corrente del fiume meglio si ripartiva su quattro rostri, aventi metà di grossezza che non su due di grossezza doppia.

In questo secondo progetto inoltre la luce libera allo spiccato era più larga di m. 2,90, e la sezione fluida, calcolata fra la magra e la piena del 1870 ridotta in seguito dei lavori di sistemazione del Tevere che aveva nel primo progetto dell'ufficio m. 9,566 nella variante della Commissione m. 9,731, nell'ultimo progetto raggiungeva m. 9,825. È tale vantaggio diventa tanto più notevole in quanto che negli altri progetti la sezione fluida si restringeva ad ogni piccola escrescenza pel subitaneo girare degli archi imimportato quasi a livello della magra, mentre nel ponte a 5 archi questa diminuzione non cominciava a verificarsi che all'altezza di m. 4,77 sopra la magra stessa.

L'Amm. comunale invitava il Genio Civile ad esaminare tutti i progetti, compresi alcuni eseguiti da impresari e ingegneri privati: ma il Ministero riteneva di dover prendere in esame soltanto quello che fosse stato prescelto dal Comune. Così furono convocate la Commissione consultiva ed edilizia la quale discusse ampiamente la questione.

Scartati tutti i progetti privati, i quali specialmente non parvero accettabili per la forte spinta contro i muraglioni di testata, la Commissione prese in esame i progetti ufficiali tanto comparativamente quanto separatamente e dopo aver largamente discusso in merito alla stabilità, alla sezione fluida, all'estetica e all'economia di ciascuno, a voti unanimi scelse il progetto a cinque arcate che è appunto quello eseguito.

E lo scelse anche perchè il ponte a 5 arcate ha una pressione nel fondo del Tevere di k. 3.50 per ogni centimetro quadrato, il che è infinitamente inferiore agli altri ponti dei quali nessuno ha una pressione inferiore a 5 chil. — condizione assai vantaggiosa ove si abbia presente che il letto del Tevere mal si presta alle forti pressioni, talchè negli altri ponti si verifica spesso qualche cedimento.

L'ufficio tecnico municipale non si è quindi incaponito affatto in alcun progetto; ne ha presentati due con diversi criterii e fra questi la Commissione edilizia prima, e il Consiglio dei lavori pubblici poi, sceglievano quello che meglio rispondeva alle esigenze della statica e dell'idraulica, conciliando nel tempo stesso quelle della estetica.

E che del resto l'Ufficio tecnico e la Commissione edilizia fossero stati bene ispirati, se ne ebbe una prova nell'ultima piena del Tevere — una piena veramente eccezionale — di fronte alla quale Il ponte, sebbene tuttora in costruzione, resistette splendidamente senza fare neppure una minima mossa, quando gli stessi muraglioni venivano sottoposti a durissima prova.

Prima di sentenziare pertanto a cuor leggero che un'opera di tanta importanza — che è costata, del resto, la *metà* delle altre opere simili eseguite in Roma — è una corbelleria, sol perchè qualche linea artistica non risponde al gusto critico di questo o quell'amatore di cose d'arte, bisogna andar molto cauti per non sballarne delle grosse, specialmente quando si dimentichi che in fatto di costruzioni di ponti le ragioni della statica e dell'idraulica debbono prevalere su quelle dell'estetica.

## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 27.3 — Minimo 14.0.

**Madre e neonata.** — L'augusta puerpera sta benissimo e si può ritenere fin d'ora che il periodo del puerperio sarà sollecito. La Neonata, sebbene non pesi molto, è bella di fattezze e si trova in condizioni normalissime, e lunedì s'è attaccata alla balia senza molta fatica per la signora Maddalena.

**S. M. il Re ai Veterani.** — Al telegramma firmato da tutti i convenuti al banchetto il giorno dello Statuto S. M. il Re faceva rispondere.

Senatore Massarucci Pres. Veterani 48-49 - Roma.

Il devoto ed affettuoso pensiero rivolto a S. M. il Re, dai Veterani e Reduci riuniti fraterno banchetto tornava assai gradito all'Augusto Sovrano quale novella manifestazione di sentimenti a Lui ben noti. La M. S. esprime alla S. V. e per di Lei mezzo a tutti i convenuti alla riunione i suoi vivissimi ringraziamenti.

Generale *Brusati.*

**Telegrammi ai Sovrani** — La Federazione dei ferrovieri di Roma ha spedito al gener. Brusati il seguente telegramma:

In quest'ora di suprema letizia della gloriosa Dinastia Sabauda e di tutto il popolo italiano, la Federazione ferrovieri di Roma, bene augurando per il faustissimo avvenimento, riafferma in Vittorio Emanuele III e nella Real Famiglia fede e devozione profonda, giacchè solo in questa, i ferrovieri ritroveranno vera e sicura giustizia e l'Italia la sua forza e grandezza.

Per la Commissione: *Plinio Tracaglia.*

**Giunta Amministrativa** — Il prefetto ha ieri presieduto la Giunta provinciale amministrativa adunatasi per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Consiglio Comunale.** — Il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta pubblica per venerdì prossimo.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dai signori Carlo Borruso e Maddalena Palermo.

Id. Id. sig. Angelo Castellini.

Id. id. sig. Roberto Crawskai.

Domanda del sig. prof. Maccari per avere temporaneamente a disposizione i costume del Senatore e dei Conservatori di Roma.

Appalto a trattativa privata dei lavori per la modificazione e pel restauro della scalinata che dalla piazza del Campidoglio sale a Monte Tarpeo.

Appalto a trattativa privata con la Società cooperativa per la costruzione di pavimenti, di alcuni tratti di marciapiedi da lastricarsi a cemento nel quartiere dei Prati di Castello.

Lastricazione dei marciapiedi in addizione al contratto con l'Impresa Allegri Lazzari e C.i per le vie di Ripetta e Tomacelli.

Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa d'urgenza per autorizzare il Sindaco a ricorrere Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello di Roma emanata nella causa promossa dai sigg. principi Francesco D'Angri e Filippo Del Drago.

**Gli avvocati a S. E. Zanardelli.** — Il presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma, comm. Palomba, a nome dei colleghi faceva giungere ieri a S. E. Zanardelli, una lettera contenente i più caldi rallegramenti per l'altissima onorificenza conferitagli dal Re.

E S. E. Zanardelli gli rispondeva con il seguente telegramma:

Da Lei, che così autorevolmente parla in nome del foro della capitale, giunsero infinitamente care le cordialissime congratulazioni di cui volle onorarmi.

*Zanardelli.*

**Per le corrispondenze degli uffici governativi con Corpi morali e con privati.** — Il ministero dell'interno già aveva raccomandato ai prefetti di provvedere in modo che avesse a cessare l'uso delle comunicazioni a privati od a corpi morali, fatte fare per mezzo dei sindaci, riconoscendo ciò di non lieve disturbo per i Comuni, che vivamente si lamentano, e di danno per l'Erario, al quale venivano sottratti i diritti di tassazione.

Si ricordava che per comodo degli uffici governativi e dei privati, le corrispondenze ufficiali hanno corso con tassa semplice di francatura, o di raccomandazione, a carico dei destinatari, senza alcuna soprattassa per la mancata francatura preventiva; e che le raccomandate ufficiali possono essere spedite a privati anche con ricevuta di ritorno, che viene rilasciata senza alcun pagamento di tassa.

Siccome al ministero delle poste e dei telegrafi sono pervenute nuove lagnanze da parte dei comuni, il prefetto della provincia per incarico del ministro dell'interno, ha richiamato i sindaci all'osservanza delle disposizioni sopra indicate.

**Lega navale italiana.** — Il prof. comm. Alessandro Chiappelli terrà il 6 corrente alle ore 17 precise una conferenza nei locali del Circolo militare sul tema: Il mare e la civiltà moderna.

**Il pericolo giallo.** — Come annunciammo, lunedì il cav. Giovanni Vigna dal Ferro ripetè nella sede della Società degli impiegati, condensandoli in una, gli argomenti già da lui svolti nelle due conferenze tenute all'Associazione della stampa sul " pericolo giallo " e sui modi di farvi fronte.

Il pubblico ascoltò attentamente il brillante conferenziere, interessandosi specialmente alle descrizioni dei costumi cinesi e lo salutò alla fine con calorosi applausi.

**Girandola al Pincio.** — I biglietti acquistati a beneficio degli Educatori, per assistere dai palchi costruiti dal Comune allo spettacolo della Girandola sono validi per la sera dell'accensione che si farà probabilmente domenica prossima.

**I canottieri del Tevere.** — La Garden Party tenutasi ieri l'altro nel Club dei canottieri del Tevere a favore dei vecchi indigenti, mercè il vivo interesse di un Patronato di nobili signore ha avuto una splendida riuscita e un discreto incasso.

Resoconto: Incasso lordo L. 2201. Spese L. 601. Incasso netto L. 1600.

Il premio di S. M. il Re fu vinto da un signore

**Arcadia.** Lunedì mons. Marinangeli, patriarca d'Alessandria, chiuse il corso applauditissimo delle sue conferenze di alto catechismo.

L'uditorio era, come sempre, numeroso e distinto, e vi notammo il cardinale Casali del Drago, mons. Rubian, le marchese Venuti e molte signore.

**Esami di squadre ginnastiche.** — Gli esami di ginnastica, che dovevano incominciarsi alla palestra dell'Orto Botanico col giorno d'oggi, sono, a causa delle vacanze concesse pel fausto avvenimento della nascita di una Principessa di Casa Savoia, rimandati a giorno da destinarsi.

**Ferrovia Roma-Albano-Anzio-Nettuno — Orario estivo.** — Per comodità del pubblico seguitiamo a riportare in 4ª pagina il prospetto dell'orario estivo in attività su questa linea. Si faccia bene attenzione alle avvertenze poste in fine dell'orario stesso.

**Camera di commercio.** — La Camera di commercio comunica:

" In occasione del Congresso Nazionale dei Consorzi antigrandinifughi e del concorso internazionale per gli essiccatoi da riso banditi dal Consorzio agrario di Novara col premio di L. 10.000, avrà luogo in quella città nel prossimo mese di ottobre una Esposizione agraria e zootecnica, la quale per alcuni rami sarà nazionale ed internazionale.

Il programma generale della suddetta Mostra trovasi ostensibile presso gli uffici della locale Camera di commercio in piazza di Pietra ".

**Tiro a segno.** — Giovedì 6 corr. avrà luogo la seconda riunione dei soci inscritti alle istruzioni militari e ginnastiche.

Si avvertono perciò i soci stessi di trovarsi immancabilmente alle 7 1|2 precise al Poligono Umberto I a Tor di Quinto.

**VIII Gara provinciale di tiro a segno** — La Commissione esecutiva per la Gara che avrà luogo dal 13 al 11 giugno, presieduta dal prefetto conte Colmayer, continua attivamente i suoi lavori per la migliore riuscita della importante festa delle armi

Il grande premio d'onore, consistente in una ...

ra bandiera, sarà offerto da un comitato di signore presieduto dalla principessa di Sonnino.

Bellissimi doni pervennero già alla Commissione dal Ministero della guerra, dalla Deputazione provinciale, dalla Camera di Commercio, dal Ministero d'Agricoltura, dal Comune, dall'Unione militare.

E' assicurato l'intervento delle seguenti società di tiro a segno della provincia, Frascati, Frosinone, Valentano, Terracina, Vallecorsa, Monterotondo, Genzano, Civitavecchia, Tivoli, Montecchio, Palombara, Civitacastellana, Nettuno, Subiaco, Bracciano, Farnese, Sezze, Viterbo, Soriano nel Cimino, Alatri, Patrica, Paliano.

Alla gara militare parteciperanno rappresentanze di truppa di tutti i corpi della guarnigione e moltissimi ufficiali.

La sede della Commissione esecutiva è presso gli ufficiali della Società di Roma in piazza Montecitorio 121.

**Circoli e Società.** *Società di M. S. fra gli abitanti di Porta Portese e S. Pancrazio.* — Questa Società domenica prossima, nei bellissimi locali di V. Pietrapassa n. 9, offrirà un banchetto al suo presidente benemerito D.r cav. Evaristo Cricchi, iniziatore della Società stessa e suo primo presidente effettivo.

Hanno aderito al banchetto anche i proprietari e gli agricoltori del d.o suburbio, anche non soci per testimoniare il loro affetto e la loro stima al valente sanitario del suburbio.

Interverrà al banchetto S. E. Alfredo Baccelli, sottosegretario di Stato per l'Agricoltura.

— *Società di M. S. fra gli Ufficiali giudiziari della Corte d'Appello di Roma.* — Nell'ultima adunanza si è costituita la Società ed il Consiglio Direttivo è riuscito così composto: Presidente: Fioretti Cesare - Consiglieri: Giovannetti Carlo, Cianca Francesco, Bini Luigi, Francini Paolo, Vespasiani Tito, Boncini Giovanni - Segretario: Fontana Francesco - Cassiere: Semprebene Arturo - Sindaci: Rinaldi Demetrio, Zubani Luigi.

— *Società di M. S. fra gli operai Mugnai ed arti affini:* Ecco il risultato delle elezioni generali:

Presidente: Ciambelloni Americo - Vice-Presidente: Pelliconi Gaspare - Segretario: Galanti Domenico - Cassiere: Marzi Giuseppe - Consiglieri: Vergili G. Battista, Mastrucci Costantino, Tommassoni Augusto, Maggi Cesare, Matteucci Mariano - Esattore: Tommassoni Augusto - Porta bandiera: Sangiorgi Giovanni, Cadalupi Costantino - Visitatori ammalati: Alinari Anchise, Besi Giacomo - Donatelli Eusepio, Ippoliti Paolo - Revisori dei Conti: Fedeli Domenico, Vergili G. Battista.

**Sciopero.** — Gli scioperi, come certe malattie, sono contagiosi. Anche i mattonatori e fabbricanti di mattonelle a mano sono in sciopero da due giorni. Essi hanno compilata una tariffa specificata, che fu presentata agli esercenti l'industria della mattonazione.

Finora in questo mestiere non c'era tariffa per la mano d'opera, giacchè d'ordinario si affidava il lavoro a cottimo, che variava a seconda delle circostanze. E siccome tra gl'industriali era piuttosto viva la concorrenza, dopo la crisi edilizia, spesse volte gli operai, per il limitato guadagno, cercavano di assumere essi dai proprietari di case lavori e riparazioni.

Come si vede, esisteva una discreta confusione, che sparirebbe se, come speriamo, si riuscirà ad un accordo sulla tariffa, accordo che eliminerebbe la concorrenza tra operai e industriali e assicurerebbe ad eque condizioni la posizione degli uni e degli altri.

Ieri ebbe luogo in proposito una riunione degli operai, nella quale si è confermata la tariffa e proposto un regolamento, che dovrebbe essere discusso quest'oggi in una riunione fra i padroni e la Commissione dei mattonatori, che avrà luogo nella sala dei Tipografi — S. Bartolomeo dei Vaccinari — alle 2 1|2 pom.

— Ieri stesso si sono pure posti in sciopero gli operai che *fabbricano* le marmette a macchina e lavori duraturi in cemento negli stabilimenti Gabellini e Vianini — quelli di Vianini per un aumento di mercede del 30 0|0, che la Ditta dichiara di non poter accettare, preferendo liquidare l'azienda; e quelli di Gabellini per ridurre le ore di lavoro da 12 a 10, mantenendo la paga attuale.

— I carrettieri a pozzolana, nonostante il concordato, si sono ieri rifiutati di attaccare se prima i padroni non firmano la tariffa.

**Ispettorato edilizio.** — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 31 maggio p. p.

Progetti approvati per nuove costruzioni 15, progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni 53, contravvenzioni per costruzioni abusive 2, intimazioni 10, verifica case pericolanti 10.

**Oggetti smarriti.** — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio dal giorno 26 maggio al 1.o corrente:

Borsa con entro due fazzoletti bianchi ed un fazzoletto di seta — borsa con entro un paio di guanti e c.i 20 — due libri ed un quaderno in lingua greca — polizze del Monte di Pietà — chiave maschia — chiave femmina a due mappe — ricevuta in carta da bollo ed un orologio d'oro — portamonete a borsetta contenente l're 5 e c.i 5 — involto contenente vari merletti da tenda — borsa con entro n. 9 chiavette — serecchia — portamonete contenente L. 9 — Due guanti disuguali — L. 10 — spilla di metallo giallo con pietrina — tavoletta da carro portante il n. 3685 — portamonete contenente c.i 50 — congedo delle G.e M.li a nome di Sacchi Vincenzo — borsa contenente attrezzi per accordare pianoforti — portamonete contenente una polizza di pegno ed una chiavetta — braccialetto di metallo giallo — due polizze d'assicurazione (Società Venezia) — boccolare da carrozze — polizza di pegno agenzia Federico Cesi — portamonete contenente c.i 20.

**La Libreria Giovannetti** Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri d'ogni genere, a prezzi mitissimi; e un copioso deposito di francobolli per collezione, e cartoline illustrate italiane ed estere. Specialità in disegni, al massimo buon mercato, per pittori, scultori ecc., estratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si comprano libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; nonchè rappresentanze di Case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

**Il Migliore Cognac? Buton,** piazza Trevi.

**Ospedali di Roma** — Movimento dei malati al 3 giugno 1901.

| Ospedali | Esistenti C. | Esistenti D. | Esistenti Tot. | Entrati C. | Entrati D. | Entrati T. | Usciti Guar. C | Usciti Guar. D | Usciti Morte C | Usciti Morte D | Totale | Rimasti C. | Rimasti D. | Rimasti Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 634 | 158 | 661 | 28 | 6 | 34 | 33 | 1 | 4 | 1 | 39 | 686 | 170 | 556 |
| S. Antonio | 142 | 263 | 405 | 2 | 1 | 3 | | | | | | 144 | 264 | 408 |
| S. Galla | 143 | — | 142 | 6 | | 7 | | — | 1 | | 1 | 148 | — | 148 |
| S. Giovanni | — | 513 | 51[illegible] | | 24 | 24 | | 13 | | 5 | 18 | — | 519 | 519 |
| S. Giacomo | 167 | 99 | 265 | 5 | 3 | 8 | 3 | | | | 3 | 169 | 102 | 271 |
| Consolaz. | 67 | 33 | 100 | 5 | 1 | 6 | 3 | 3 | | | 6 | 69 | 31 | 100 |
| S. Gallicano | 86 | 140 | 226 | 2 | 6 | 8 | | 9 | | | 9 | 88 | 137 | 225 |
| | 1300 | 1214 | 2514 | 18 | 41 | 59 | 39 | 26 | 5 | 6 | 76 | 1304 | 1233 | [illegible] |

**Suicidio.** Lunedì, poco prima delle 16, presso il secondo cancello d'entrata a Campo Verano, Antonio De Vico, di 49 anni, da Sparanise, ab. in via Equi 55, commerciante, si esplodeva un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Fu prontamente soccorso dalla guardia di P. S. Giovanni Cecconi; mentre veniva condotto all'ospedale di S. Antonio, il poveretto spirava.

Negli abiti del suicida fu trovata una lettera, indirizzata ad una signora ab. in via Equi 55.

Non si potè accertare niente sulle cause del suicidio.

— Alle 5 di lunedì sera, a Campo Verano, Domenico Orsati, di 33 anni, di Chieti, tentò di togliersi la vita menandosi un colpo di coltello alla gola.

Fu subito condotto a S. Antonio ed ivi medicato.

**Avvelenamento.** Alla Consolazione fu lunedì condotta la bambina Melem Giovannina, romana, abitante in via dei Delfini n. 16. Essa aveva ingoiato alcune pastine di codeina, lasciate imprudentemente su di un tavolo, nel proprio domicilio. Il suo stato è piuttosto grave.

**Riconoscimento di un annegato** — Il ragazzo, annegatosi nel Tevere domenica scorsa, presso l'Albero Bello, fu ieri identificato per Da Fano Romeo, di anni 14, romano, falegname, abitante in via Coronari n. 156.

**Morte improvvisa** — Antonio Barbieri di 28 anni, da Modena, abitante in via Carlo Alberto 28, portiere, ieri mattina alle 4, davanti alla porta della sua abitazione fu improvvisamente colpito da malore e dopo pochi minuti spirò.

Il cadavere fu portato alla camera mortuaria dell'ospedale di S. Agostino.

# Piccola Cronaca

## Monte di Pietà.

*Venerdì 7 giugno 1901* - **2.ª** *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 7 novembre 1900 sino alla polizza **278560.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 17 novembre 1900 fino alla polizza **286270.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

## Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

*Dal 26 al 2 giugno.*

(Fuori dazio).

| Generi | Unità | Minimo | Massimo |
|---|---|---|---|
| Buoi e vacche naz. da stramo | Q. | 130 — | 140 —* |
| Buoi e vacche da erba | » | — — | — —* |
| Buoi e vacche di Sardegna | » | 110 — | 120 —* |
| Vitelli da latte | » | 140 — | 140 —* |
| Vitelli di campagna | » | 130 — | 150 —* |
| Agnelli | » | 90 — | 100 —* |
| Polli di Toscana | paio | 2 20 | 2 30* |
| Pollanche | » | — — | — — |
| Pollastri e Pollanche Valdarno scelti | » | 3 10 | 3 30* |
| | » | 3 90 | 3 93* |
| Pollastri delle Marche | paio | 2 00 | 2 40* |
| Pollanche delle Marche | paio | 3 41 | 3 40* |
| Galline | » | 3 — | 3 20* |
| Pollastri di Perugia | » | 1 90 | 2 10* |
| Galline | » | 4 — | 4 —* |
| Pollanch | » | 2 30 | 2 40* |
| Piccioni | » | 1 50 | 1 60* |
| Galline Faraona | » | 5 — | 6 —* |
| Capponi | » | 5 25 | 6 —* |
| Capponi delle Marche | » | 5 50 | 5 60* |
| Anitre | » | 6 — | 6 50* |
| Gallinaccio vivo | chilo | 1 55 | 1 55* |
| Gallinaccetta viva | Kg. | 1 90 | 1 9.* |
| Gallinaccio macellato | » | 1 60 | 1 60 |
| Gallinaccetta macellata | » | 1 80 | 1 90* |
| Prosciutti romani entro dazio | quint. | 190 — | 200 — |
| Salami romani entro dazio | » | 200 — | 210 — |
| Mortadelle di Modena | » | 260 — | 260 — |
| di Brianza | » | 250 — | 250 —* |
| Zamponi di Cremona | quint. | 235 — | 235 —* |
| Zamponi di Brianza | » | 225 — | 225 —* |
| Salami di Milano Crespone | » | 270 — | 260 —* |
| Coteghini e zamponi di Modena | » | 140 — | 150 —* |
| Coteghini di Bologna | » | 130 — | 140 —* |
| Prosciutti Marcheggiani | » | 210 — | 215 — |
| Strutto nazionale | » | 159 — | 165 — |
| Strutto d'America | quint. | 160 — | 135 — |
| Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual. | quint. | S. V. | S. V. |
| 2.a | » | S. V. | S. V. |
| Granone Provincia Romana 1. q. | » | S. V. | S. V.* |
| 2. qual. | Q. | S. V. | S. V. |
| Granone di Ferentino 1. q. | » | — — | — — |
| Mandorle dolci di Aquila | » | 170 — | 170 — |
| Mandorle delle Puglie | » | 200 — | 210 — |
| Mandorle dolci di Norcia | » | 195 — | 195 — |
| Noci di Sorrento 1. q. | » | 90 — | 95 — |
| 2. q. | » | 55 — | 60 — |
| Fichi secchi mondi | » | 95 — | 100 — |
| comuni | » | 40 — | 45 — |
| Fichi secchi degli Abruzzi 1. q. | » | 37 50 | 40 — |
| Fichi secchi id. 2. q. | » | 25 — | 27 — |
| Miele depurato | » | 80 — | 85 — |
| Miele greggio | » | 60 — | 65 — |
| Aranci di più scelte | mille | 35 — | 40 — |
| Limoni di più scelte | mille | 20 — | 25 — |
| Mandarini | mille | 35 — | 40 — |
| Cedri | Quint. | 35 — | 40 — |
| Zuccaro extra fino | quint. | 137 — | 138 — |
| Zuccaro in pani sani grossi | » | 148 — | 149 — |
| Zuccaro in pani sani piccoli | » | 145 — | 146 — |
| Zuccaro in quadretti comuni | » | 146 — | 147 — |
| Zuccaro in quadretti piccoli | » | 146 — | 147 — |
| Zuccaro raffinato extra | » | 136 50 | 138 — |
| Zuccaro Centrifugo | » | 176 — | 186 — |
| Zuccaro Semolato | » | 138 — | 138 —* |
| Burro dell'Agro Romano puro | Quint. | — — | — — |
| Burro di Milano 1. q. | » | 280 — | 285 —* |
| Burro di Milano 2. q. | » | 260 — | 270 —* |
| Burro di Reggio Emilia | » | 230 — | 238 — |
| Formaggio a marzolina di bufala | quint. | 225 — | 240 — |
| Formaggio pecorino vecchio | Q. | 195 — | 195 —* |
| Formaggio fresco | » | 135 — | 140 — |
| Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q. | » | 260 — | 270 — |
| Formaggio 2. q. | » | 240 — | 260 — |
| Formaggio 3. q. | » | 210 — | 238 — |
| Formaggio Sbrinz | » | 240 — | 250 — |
| Formaggio Gruyer | » | 240 — | 28[illegible] — |
| Formaggio Gorgonzola bianco | » | 130 — | 130 — |
| arborizzato | » | 140 — | 160 — |
| Formaggio Olanda fiore piatto | » | 220 — | 250 — |
| tondo | » | 240 — | 225 — |
| di Viterbo | » | 300 — | 200 — |
| Formaggio Fontina Aosta | » | 185 — | 190 — |
| Uova in partita dazio compreso | mille | 55 — | 60 —* |
| Uova da scarto piccole | » | 58 — | 63 —* |

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI.

Quei segnati con asterisco sono prezzi *nominali* che vennero, per mancanza di assegno, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

# Ultim'ora del Parlamento

**(Seguito della discussione).**

Dichiara all'on. Chimienti che sarebbe bene far studiare all'Università le letterature straniere, ma il problema è complesso e lo studierà.

All'on. Valeri dice che nella riforma scolastica troverà il modo di equiparare le condizioni degli insegnanti delle scuole regie con quelle degli insegnanti delle scuole pareggiate.

All'on. Frascara dice che nella scuola d'arte bisogna far entrare la schiettezza della vita, abbattendo tutti i formalismi; promette che i quattrini dedicati all'arte saranno bene spesi, e accetta il suo ordine del giorno.

Gli ordini del giorno vengono quasi tutti ritirati.

L'on. **Rampoldi** desidera che almeno il Governo prenda impegno a presentare un progetto quando sarà possibile, e il ministro accetta l'ordine del giorno in questo senso.

**Cabrini** e **Catanzaro** insistono.

**Credaro** non può ritirare il suo ordine del giorno, tanto più che il relatore lo ha approvato, mostrando di voler dare dei punti all'estrema sinistra nella benevolenza verso i maestri.

**Donati**, relatore, (scattando). Non ho mai saputo che bisognasse appartenere all'estrema sinistra per questo! (*Benissimo*).

**Credaro** mantiene l'ordine del giorno, dando tempo al ministro per presentare il progetto fino al novembre 1901.

**Donati** (relatore) appoggia la proposta e **Nasi** (ministro) accetta.

**Del Balzo Carlo** mantiene il suo ordine del giorno sull'avocazione della scuola primaria allo Stato, ma l'on. **Cabrini** dichiara che i socialisti, non conoscendo il pensiero del proletariato su questo argomento, si astengono (*oh! oh!*)

E allora l'on. **Del Balzo** ritira precipitosamente il suo ordine del giorno!! (*risate*).

Si vota e vengono approvati gli ordini del giorno accettati dal ministro, degli on. Rampoldi, Credaro, Frascara. Vengono invece respinti quelli degli on. Cabrini e Catanzaro.

E così finalmente si passa alla

### Discussione dei capitoli.

Fanno raccomandazioni l'on. **Monti-Guarnieri**, che vuole si economizzi la spesa per la consulenza legale del Consiglio superiore, e l'on. **Mantica**, che vuole si insegni meglio la storia del risorgimento italiano.

**Credaro** raccomanda l'organizzazione dei Consigli provinciali scolastici, che vorrebbe migliorata.

Sullo stesso argomento prende la parola l'on. **Sani.**

**Credaro** torna a parlare in favore degli ispettori scolastici, pei quali reclama il mantenimento di vecchie promesse.

**Nasi.** Terrà conto di tutte queste raccomandazioni.

Il seguito è rinviato a domani.

**Wollemburg** (finanze) presenta gli emendamenti al progetto sui provvedimenti finanziarii. (*Finalmente!!*).

Vengono trasmessi alla Commissione che esaminò il progetto.

**Presidente** comunica che i progetti non sono stati approvati mancando il numero legale.

E la seduta è tolta alle 18.45.

### Gli Uffici della Camera.

Gli Uffici (ad eccezione del 6° che non si è trovato in numero) nell'adunanza di ieri, dopo aver ammessa alla lettura una proposta di legge d'iniziativa dei deputati Ferraris Maggiorino ed altri pel dazio variabile sul grano, hanno preso in esame le seguenti proposte di legge:

— Modificazioni agli articoli 82, 88, 89 e 90 della legge elettorale politica relativi alle incompatibilità, nominando commissari gli on. Riccio Vincenzo, Lazzaro, Mantica, Maresca, Vischi, Mezzanotte, Curioni e Codacci-Pisanelli.

— Provvedimenti per il Collegio-convitto per i figli orfani dei sanitari italiani in Perugia, nominando commissari gli on. Baccelli Guido, Chimienti, Zannoni, Fani, Cimorelli, Montagna, Roselli e Arnaboldi.

— Incompatibilità parlamentari ed immunità ai deputati, eleggendo commissari gli on. Riccio Vincenzo, Lazzaro, Mangiagalli, Fusi, Gallini, Di S. Giuliano, Curioni e Codacci-Pisanelli.

— Costituzione del paese di Bagno di Romagna e delle contermini parrocchie in Comune autonomo: eletti commissari gli on. Vallone, Cirmeni, De Bellis, De Seta, Socci, Luzzatti Arturo, Toaldi, Ghigi.

# Teatri di Roma

*4 giugno*

**Costanzi.** — Efficacissima, affascinante e corretta fu l'interpretazione data iersera a quel gioiello di commedia che è *La battaglia di dame* di Scribe.

Tina di Lorenzo, cui il numerosissimo pubblico tributò eccezionali feste d'applausi, diede alla parte della Contessa d'Autreval un felicissimo risalto.

Ottimo il Falconi, del quale il pubblico ha potuto constatare i notevoli progressi fatti in arte.

Ricca la messa in scena e ricercati i vestiari.

Allo spettacolo assisteva in un palco di Corte il principe Mirko.

Questa sera si rappresenterà il lavoro di G. Giacosa *Come le foglie*.

**Adriano.** — Stasera va in scena *L'Africana*, la grandiosa opera del Meyerbeer, che con tanto favore viene accolta dal pubblico ogni qualvolta si rappresenta.

L'impresa, in pieno accordo col tenore Frosini, ha affidato per le prime rappresentazioni la parte di "Vasco" all'esimio artista cav. Leopoldo Signoretti.

Gli altri esecutori principali saranno le signore De Frate e Franco, il baritono Arcangeli e il basso Tronti.

Dirigerà l'orchestra il m° Giulio Falconi.

**Nazionale.** — Il successo di *Cavalleria* e *Pagliacci* fu pienamente confermato nella replica di domenica.

Fu fatta segno a speciali ovazioni l'avvenente artista spagnuola signorina D'Aghila, che nei *Pagliacci* interpretò la parte di "Nedda" con grazia e valore singolarissimi.

Applausi ebbero pure la Baroni ed i tenori Schiavazzi e Bambacioni, che replicarono i soliti pezzi.

Stasera *Cavalleria* e *Pagliacci* si replicano.

**Manzoni.** — Va in scena stasera il nuovo dramma originale di Rindi *Il patrimonio di tutti*, che da vario tempo ha fatto tanto parlare di sè.

**Sferisterio Sallustiano.** — Ecco le partite di oggi:

Prima partita: *rossi*: Iozzi, Nidiaci, Moggi — *turchini*: Franceschini, Bessi, Bilenchi.

Riserva: Franchi.

Seconda partita: *rossi*: Gabri, Marini, Lazzeri — *turchini*: Franchi, Carlini, Belloni.

Riserva: Bilenchi.

**Vice-Fabr...**

## Padrone e domestica

### Comunicazione fattaci dal Signor Barone Selvaggi

Il Sig. Barone Ruggero Selvaggi, S. Marco Argentano (Cosenza) ci fa la seguente comunicazione:

«Da qualche tempo osservavo un cambiamento inquietante nella mia domestica. S'impallidiva, s'affievoliva a vista d'occhio, essa soffriva molto e non aveva più alcuna voglia nè forza al lavoro. Siccome avevo avuto l'occasione di conoscere gli eccellenti risultati ottenuti colle Pillole Pink nei casi di debolezza, gliele feci somministrare. Essa allora vide il suo stato fisiologico modificarsi completamente. Le sue forze le sono ritornate, le sue sofferenze sono scomparse ed essa non ha più alcun bisogno di cure ricostituenti.

Tutti i sintomi dell'anemia erano ben caratterizzati nell'ammalata di cui ci parla la baronessa Selvaggi, sintomi che è bene annoverare benchè siano molto noti. La carnagione impallidisce, le labbra si scolorano, l'ammalato perde le sue forze e vien invaso da un profondo disgusto. Dei violenti mal di capo, degli svenimenti e soffocazioni al minimo sforzo, digestioni difficili, delle fitte al costato dolori ai reni, tale è il bilancio ordinario dell'anemia che come si sa è prodotta dalla povertà del sangue. Ora con un sangue ricco e generoso si è fuori del pericolo di essere presi da un tal genere di malattia oppure si può guarire usando il miglior rigeneratore del sangue ed il migliore dei tonici per i nervi, le Pillole Pink. Esse saranno pure efficacissime contro la nevrastenia, i reumatismi, la sciatica la scrofola, la debolezza generale e nei fanciulli contro il rachitismo e il ballo di S. Vito. Per ultimo rammenteremo che per fare la cura delle Pillole Pink è per prima cosa raccomandato di prendere un lassativo, poi d'incominciare con una pillola dopo ogni pasto. Si può in certi casi arrivare sino a nove pillole al giorno. Pei fanciulli da 5 a 6 anni dare il terzo di una pillola dopo ogni pasto dimezzare le Pillole con un temperino al momento di dare la frazione.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai Signori A. Merenda e C.° a Milano.

Le Pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti ed i negozianti di specialità medicinali nonchè presso gli Agenti Generali A. Merenda e C.°, Via San Vincenzino 4, Milano. La scatola L. 3,50, 6 scatole L. 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni. Le Pillole Pink non si vendono mai sciolte, nè a dozzine, nè a centinaia, ma sempre in scatolette suggellate portanti la marca depositata.





# Ultime Notizie

### Al Quirinale.

Questa mattina, alle 11, nella sala del trono al Quirinale, alla presenza di S. M. il Re e della R. Famiglia, avrà luogo la rogazione dell'atto di stato civile della principessa Jolanda.

S. E. l'on. Saracco, presidente del Senato, funzionerà da ufficiale di stato civile e l'on. Giolitti, come ministro dell'interno, da notaio della Corona.

Saranno testimoni i collari dell'Annunziata on. Bianchori e Antonio Di Rudinì.

Assisteranno alla cerimonia le Case civile e militare, gli alti dignitari di Corte, i Ministri, il Sindaco ed i generali ed ammiragli e tutte le altre cariche dello Stato.

L'atto di stato civile sarà conservato negli archivi del Senato.

### Al palazzo Margherita.

Ieri, alle ore 14, S. M. la Regina Margherita ricevette i ministri in udienza collettiva per la presentazione delle felicitazioni pel fausto evento della nascita della principessa Jolanda.

S. M. ringraziò i ministri e si congratulò con l'on. Zanardelli per l'alta onorificenza conferitagli dal Re.

L'udienza fu brevissima.

### Il Senato di ieri.

Il Presidente annunziò la nascita della Principessa Reale e comunicò un dispaccio del prefetto di Palazzo che stabilisce per giovedì mattina a ore 10 il ricevimento al Quirinale della Presidenza e dei senatori, per presentare le congratulazioni al Re.

Si discusse quindi ed approvò il disegno di legge sulla preparazione e la vendita dei sieri, già approvato dalla Camera; e l'altro per l'importazione dalla Sicilia nel continente del sale sofisticato per la fabbricazione della soda e per la riduzione dei minerali.

Oggi seduta a ore 15.

### La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni si continuò ed esaurì la discussione generale del bilancio dell'istruzione, e si discussero alcuni capitoli.

Il ministro delle finanze on. Wollemborg si sgravò dei suoi emendamenti, presentandoli in fine di seduta.

Oggi si discuteranno i rimanenti capitoli del bilancio dell'istruzione, e probabilmente si inizierà la discussione del bilancio degli esteri.

### Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio si è riunita coll'intervento dei ministri del tesoro e della guerra, i quali diedero alcune spiegazioni, dopo le quali la Giunta approvò il disegno di legge per i 10 milioni di anticipazioni sul bilancio della guerra.

Fu nominato relatore l'on. Guicciardini, coll'incarico di stabilire le seguenti modificazioni al progetto ministeriale:

1. Che il conto corrente si liquidi entro il quadrimestre dalla chiusura dell'anno finanziario.

2. Che le anticipazioni si contengano nei confini di ciascun capitolo del bilancio.

3. Che le liquidazioni si sottopongano all'esame della Corte dei Conti.

4. Che la legge duri solo un biennio per dare tempo al governo di ricostituire le masse autonome dei corpi secondo l'ordine del giorno votato dalla Camera.

L'on. di Rudinì, che fu per qualche giorno nelle Puglie insieme all'on. Pavoncelli onde visitare alcuni impianti agricoli ed enologici, è rientrato ieri in Roma

### Interpellanza sulle Leghe

L'on. Maiorana ha presentato una interpellanza al ministro degli interni sugli intendimenti del governo di fronte alla costituzione di Leghe di miglioramento fra i contadini in diverse regioni d'Italia.

### Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Villanova d'Asti (Alessandria) e Briga Marittima (Cuneo) e nominati rispettivamente regi Commissari i dottori Angelo Cafassi e Edoardo Catella.

### Ministero Finanze.

Di *motu proprio* S. M. il Re ha nominati, il ministro delle Finanze on. Wollemborg comm. Mauriziano, e il Sotto-segretario on. Mazziotti Grande Uff. della Corona d'Italia.

### Ministero Tesoro.

S. M. il Re ha nominati di *motu proprio* il Ministro del Tesoro on. Di Broglio, Grande Uff. della Corona d'Italia, e il Sotto-segretario di Stato on. March. De Nobili, commendatore del medesimo ordine.

**Pagamento della rend. 5 0|0 lordo e 4 0|0 netto**

Il ministro del Tesoro ha determinato che il pagamento nel regno della cedola della rendita consolidata 5 0|0 lordo e 4 0|0 netto al portatore e a vista di scadenza il primo luglio 1901, abbia principio il giorno 11 corrente.

### Ministero Guerra.

S. M. il Re ha di *motu proprio* nominato Gran Croce della Corona d'Italia il ten. generale Ponza di San Martino ministro della guerra e pure di *motu proprio* il maggior generale Zanelli, Sottosegr. di Stato, a Grande Ufficiale dello stesso Ordine.

### Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

L'on. Alfredo Baccelli, sottosegretario di Stato, ha testè aperto un concorso a due assegni di tirocinio pratico nel commercio internazionale nelle piazze di Anversa e di Rotterdam e a due borse nazionali di pratica commerciale per le piazze di Messico e di Rio Janeiro. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 novembre venturo e gli esami avranno principio il 1° dicembre successivo.

Le norme del concorso sono identiche a quelle adottate per il concorso precedente.

### Ministero Marina.

Il Vice-Ammiraglio Serra è stato nominato di *motu proprio* da Sua Maestà Grande Ufficiale Mauriziano.

Col 1° luglio avranno luogo le seguenti promozioni di ufficiali macchinisti:

Russo Giuseppe capo macchinista di 1.a cl. promosso capo macch. p.le di 2.a classe, Gatti Stefano id. di 2.a id. di 1.a, Recano Antonio id. di 3.a id. di 2a.

La Commissione esaminatrice per la nomina di medici di 2.a classe nel Corpo Sanitario Militare marittimo sarà composta come segue:

Ispettore medico Griso la Salvatore presidente, direttore medico Viglietta Gioacchino, medico capo di 1.a cl. Cognetti Leonardo, id. 2.a Cipollone Leonildo Tommaso, id. 2.a De Amicis Michele, medico di 1.a cl. Fossataro Enrico segretario.

Il *Dandolo*, la *Morosini*, il *Doria*, l'*Urania* sono giunti a Corfù, l'*Umbria* è partita da Venezia, l'*Euro* è partito da Falmouth, il *Vesuvio* è giunto a Yokohama, la *Puglia* è partita da Spezia.

(S) **Spezia**, 3 — La nave olandese *Utrecht* ha lasciato il golfo.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi si è recato a fare una visita a bordo della R. nave *Garibaldi*.

Congedandosi dal comandante Viotti e dallo Stato Maggiore, S. A. R. ha espresso la sua alta soddisfazione per lo stato della nave e per la tenuta dell'equipaggio.

(S) **Genova**, 3 — E' giunta la corazzata inglese *Victoria*, proveniente da Malta e scambiò i consueti saluti.

(S) **Spezia**, 4. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi, ossequiato alla stazione dalle autorità, è partito per Torino.

(S) **Spezia**, 4 — La R. nave *Puglia*, comandata dal capitano di fregata Cauale, è partita per l'Australia e la Cina.

### Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

Nomine nell'Ordine Supremo della SS. Annunziata — Regio decr. relativo al riordinamento dell'Istituto d'arti e mestieri per le Marche, con sede in Fermo — Emigrazione italiana avvenuta nell'anno 1900 — Pagamento della cedola della rendita Consolidato 5 0|0 lordo, 4 0|0 netto al portatore e mista di scadenza 1. luglio 1901.

# ULTIMA ORA

### Da Napoli.

*(Servizio spec. del Pop. Rom.)*

**Napoli**, 4, ore 16.25. — Il Regio Commissario mise a riposo il ragioniere-capo comm. Mariggio. Neri. Nominò medico-capo dell'ufficio d'igiene il prof. Basile, medico provinciale di Catania, dando congedo al dott. Spatuzzi.

E' quasi certo lo scioglimento del Corpo delle guardie municipali.

— La Commissione d'inchiesta denunziò all'autorità giudiziaria il Sindaco, varii assessori comunali ed il consigliere provinciale di Casoria per peculato, falso, concussioni e appropriazioni indebite.

— Per opera del comandante del porto quasi tutti gli scaricanti ripresero il lavoro non insistendo più nelle loro ultime deliberazioni, cioè di non aderire alla associazione coi capi stivatori ascrivendosi alla Società "La Previdente".

### Tribunale penale di Napoli.

*(Servizio speciale del Popolo Romano)*

**Processo Aliberti - «1799».**

**Napoli**, 4, ore 18,25 — L'udienza odierna è poco importante.

I testi escussi confermano le voci del giuoco piccolo tenuto dall'Aliberti e delle di lui inframmittenze.

— Il teste *dott. Apostolico*, a proposito dei fatti relativi al colonnello Cassone, dice che, nelle ultime elezioni, egli si trovava in un crocchio di amici.

Certo Testa narrò che Gennaro Elia aveva giustificato la sua condotta favorevole all'Aliberti, affermando che questi aveva ottenuto il trasloco del Cassone dietro le sue preghiere.

Così si era vendicato del Cassone, che l'aveva messo alla porta.

# BORSE E MERCATI

**Roma, 4 giugno**

La giornata ha segnato una reazione quasi generale sui prezzi di ieri, però in chiusura le disposizioni erano migliori.

La Rendita ferma da 102.45 a 102.50 contanti 102.72 1|2 fine corrente.

Rendita 4 1|2 interna 112.

Obbligazioni ferroviarie 312,50 — Municipio Roma 511 — S. Spirito 493.

Banca d'Italia 856 — Commerciale 675.50 — Credito 534 — Banco Roma 125 — Gestioni 117 — Gas 305 — Condotte 249.50 — Molini 78 — Omnibus 326 — Metalli 169 a 171 — Immobiliari 169 — Credito Fondiario 484.50 — Ferriere 129 — Venete 90 — Carburo 335 a 339 — Zuccheri 90 — Concimi 87 — Forni 85.50 — Montecatini 219.

Cambi deboli.

Francia 105,27 1|2 — Londra 26.53.

**Cambio dazio doganale 5 Giugno L. 105.27**

Dal 3 al 9 — fino a L. 100 — L. 105.35.

BORSE ITALIANE — 4 giugno 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 102 70 | 102 50 | 102 45 | 102 75 |
| Id. fine | — — | 102 75 | 102 77 | — |
| Id. 4 1|2 0|0 | 111 75 | — — | 111 90 | 112 12 |
| Az. B. d'Italia | 859 — | — — | 857 — | 859 — |
| » B. Generale | — — | 51 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 540 — | 539 50 | 539 — | 539 50 |
| » » Merid. | 729 50 | 730 50 | 729 — | 730 50 |
| » di Torino | — — | — — | 285 — | — — |
| » B. Sconto. | — — | — — | 164 50 | — — |
| » Tiberina | — — | — — | — — | — — |
| » Sovvenz. | — — | — — | — — | — — |
| » Nav. Gen. | — — | 450 — | — — | — — |
| » Raff. Zuc. | 396 — | 399 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0|0 | 451 — | 312 50 | — — | — — |
| Id. Merid. | — — | 322 — | — — | — — |
| Ces. B. d'Italia 4 0|0 | — — | 502 — | — — | — — |
| 4 1|2 | — — | 512 — | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 512 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 105 27 | 105 27 | 105 30 | 105 22 1|2 |
| Berlino id. | 129 55 | 129 60 | 129 50 | 129 55 |
| Londra id. | 26 53 | 26 52 | 26 51 | — — |
| Londra a 3 m. | — — | — — | — — | 26 25 |

**Consolidati - Media uff. del Regno**, 3 giugno

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0|0 lordo | 102,53 3|8 | 100,53 3|8 |
| 4 1|2 netto | 111 86 | 110.73 1|2 |
| 4 0|0 netto | 102.83 3|4 | 102 33 3|4 |
| 3 0|0 lordo | 61.67 | 60.47 |

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Genova**, 4, ore 18,30. — Rendita 102,48 contanti 102,76 fine mese — Meridionali 729,50 — Mediterranee 539,50 — Navigazione 455,50 — Raffinerie 395,50 — Raffinerie nuove 344 — Banca d'Italia 859 — Banca commerciale 676,25 — Credito 534,50 — Carburo 340 — Aosta 158 — Ferriere 130 — Metalli 172.

| **Parigi**, 4, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITA franc. 3 0|0 amm. | — — | — — | — — |
| » 3 0|0 perp. | 101 20 | 101 02 | 101 22 |
| » 3 1|2 0|0 | 101 55 | 101 40 | 101 55 |
| ITALIANA 5 0|0 | 97 90 | 97 65 | 97 80 |
| turca | 25 25 | 25 17 | 25 15 |
| spagnuola | 71 67 | 71 55 | 71 90 |
| russa nuova | — — | 85 80 | 85 40 |
| portoghese | 25 80 | 25 90 | 25 90 |
| ungherese | — — | 100 75 | 100 70 |
| Egiziano 4 0|0 | — — | 106 90 | 106 50 |
| Banca di Parigi | 1095 — | 1097 — | 1103 — |
| Banca Ottomana | — — | 552 — | 554 — |
| Credito Fondiario | — — | 670 — | 677 — |
| Azioni Suez | — — | 3765 — | 3772 — |
| Lotti Turchi | — — | 114 1/4 | — — |
| Fer. Meridion. ital. | — — | 691 — | 687 — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 5 % | 5 % |
| su Londra | — — | 25 19 | 25 18 1/2 |
| su Madrid | — — | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi** 4, ore 15.55. (Fonte italiana). — 3 0|0 Francese 101.02 — Italiano 97,85 — Spagnuolo 71.55 — 71.85|50 — 72.15|25 — 72.45|50 — Rio 14.42 — 14.50|10 — 14.59|20 — Saragozza 267 — *Traction* 58 — *Banque Paris* 1098 — *Lyonnais* 1038 — Brasile 69.35 — Transvaal 89 — De Beers 835 — Suez 3765 — Sosnovice 24,05 — Montecatini 207 — Huanchaca 121 — *Metropolitain* 646.

| **Vienna**, 4, indecisa | 3 | 4 |
|---|---|---|
| C. mobil. | 690 — | 690 50 |
| B. austr. | 117 90 | 117 95 |
| Id. carta | 98 45 | 98 50 |
| N.ni oro | 19 09 | 19 09 |
| Lire ital. | 90 50 | 90 50 |
| C.Londra | 240 50 | 240 50 |

| **Londra**, 4 apertura | 3 | 4 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 93 3/4 ex | 93 3/4 |
| Italiana | 95 5/8 | 96 5/8 |
| Turca | 24 9/16 | 24 9/16 |
| Egiziano | 105 7/8 | 105 7/8 |
| Argento | 27 5/16 | 27 9/16 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. 37,000 - Rit. st.

| **Berlino**, 4, debole | 3 | 4 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 97 — | 97 20 |
| f. mese | 96 80 | 97 10 |
| Id. Merid. | 136 20 | 136 30 |
| » Medit. | 99 60 | 100 — |
| Ob. fer. 3 0|0 | 59 20 | 59 20 |
| » Merid. | — — | — — |
| » Rom. | 97 90 | 98 — |
| » Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 10 | 216 20 |
| Cambio Italia | — — | 77 05 |

**Sconto ufficiale**

| AGGIO | |
|---|---|
| Italia | 4 1|2 0|0 |
| Francia | 3 per 0|0 |
| Inghilterra | 4 1|2 0|0 |
| Germania | 4 per 0|0 |
| Austria | 4 1|2 0|0 |
| Belgio | 3 per 0|0 |
| Spagna | 4 per 0|0 |

PLATTI LUIGI, gerente.

# Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

**Paolo de Garros**

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

IX.

La ragazza arrossendo s'era voltata, e guardava Ettore che parlava in un angolo col signor D'Aulnois e Piero.

Il suo sguardo s'incrociò con quello del giovane, che da alcuni momenti seguiva distrattamente la conversazione, dandogli vivamente a pensare il colloquio prolungato della signora e della Signorina.

Sorrise vedendo lo sguardo di quest'ultima, rivolto verso di lui; ma questa mimica non sfuggì a Gilberta che atteggiando la bocca ad un amaro sorriso, si sprofondò nella poltrona con un moto sdegnoso di dispetto.

Fu però l'affare d'un minuto, perchè riprese subito possesso di sè, disponendosi a continuar la conversazione interrotta allorchè intervenne Raoul Desmures.

Un po' sgomento di trovarsi in un ambiente, dove la maggior parte dei visi gli erano sconosciuti, appena scorse la Davrigny le si avvicinò per salutarla.

La sua ammirazione per la giovane era profonda e si manteneva allo stato di adorazione platonica.

— Buona sera, Raoul, disse Gilberta con una certa famigliarità che un'antica amicizia, ed una lontana parentela, autorizzavano, come sta la mamma?

— Bene abbastanza, cugina, grazie.

— Le farete le mie scuse; ma in questi giorni sono stata talmente affaccendata che non ho potuto trovare il momento di andare a passare un'ora con lei.

— Le vostre visite le fanno sempre un gran piacere cugina; ed ella le apprezza ancor più, inquantochè si fanno aspettare, desiderare.

— Oh! Oh! dov'è che imparate a rivolgere i vostri complimenti in modo così piccante?... Poichè son certa che vostra madre, non vi ha mai neanche parlato di me...

— Sì, sì, ve lo giuro, disse Raoul arrossendo.

In quel momento Genovieffa che si era avvicinata a sua madre, ritornò al suo posto vicino a Gilberta.

La sua presenza finì di sbalestrare il ragazzo che timidamente fece un inchino e tacque.

— Cara Genovieffa, riprese la signora Davrigny, ti presento un mio cugino, il signor Desmures, addetto al registro, demanio e...

— È bello.

— È bello, per aver la felicità di andare a passare i più begli anni della sua vita in un piccolo buco della Bassa Brettagna, e del Morvan. È un adoratore della campagna, entusiasta quanto lo sei tu.

— È una passione che capisco benissimo, signore, disse Genovieffa.

— La signorina abita in campagna?

— Dodici mesi dell'anno e da tre anni. Quando ci recammo a vivere in Sologna aveva lo stesso entusiasmo per le solitudini campestri... confesso che adesso il mio entusiasmo si è calmato ma...

— Cosicchè la mia passione per quanto innocente non è al sicuro dalle disillusioni?

— Temo.

— Eccoli in pieno sentimento! fece Gilberta In tal caso, tu Genovieffa non preferisci più la campagna.

— Mi piace meno, disse la ragazza cercando di attenuare il rigore della dichiarazione antecedente.

« Tre o quattro mesi d'estate, o al tempo della caccia, con molti ospiti passi. Ma d'inverno, preferisco Parigi.

— Cerca allora, cara mia d'inculcare a mio cugino il tuo nuovo modo di vedere.

« In quanto a me ho fatto sempre fiasco.

« Ma non dubito che tu sarai più fortunata.

« Vi lascio, altrimenti potrebbero accusarmi di avervi accaparrato...

Senza il minimo fastidio Genovieffa e Raoul continuarono la loro conversazione.

Lei era così avvenente, così semplice, che la timidezza naturale di Raoul era scomparsa.

Lui quando i suoi atti non erano paralizzati era tutt'altro che sciocco.

A contrabbilanciare le sorprendenti ingenuità in un giovane della sua età, aveva a momenti una forma per rappresentare le cose [illegible] paradossale che seduceva.

Genovieffa si divertiva molto con le sue teorie utopistiche, per la qual cosa il giovane sentendo che riusciva simpatico le sviluppava con maggior entusiasmo.

La signora Davrigny, dopo aver discorso pochi istanti con la signora d'Aulnois, dopo essersi fatta presentare alla signora Meursau giunta in quel momento, si era diretta al pianoforte pregata dalla signora Sivray.

Ettore le si avvicinò e, mentre aveva l'aria di cercar la musica che gli veniva richiesta;

— Spero, disse, che avrete fatta più ampia conoscenza con la signorina d'Aulnois?

— Siete geloso?

— Neppure per sogno.

— E allora?

— Nulla... mi ha meravigliato, ecco tutto; non credevo esistesse tanta simpatia fra voialtre; giacchè la prima volta che vi narrai della signorina mi parve...

— Ho voluto sempre moltobene a Genovieffa. Sua madre mi andava poco a genio; ma la figlia è sempre stata una mia buona amica.



# Orario estivo 1 Giugno 1901

**Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno**

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ROMA | p | 5.30 | 5.40 | 6.18 | 7.50 | 8.48 | 9.50 | 12.10 | 15.53 | | 18.10 | 19.00 |
| Acqua Santa | " | Via Ciampino | 5.52 | Via Ciampino | Via Ciampino | | Via Ciampino | 12.22 | 16.7 | | Via Ciampino | |
| Capannelle | " | | 6.— | | | 9.5 | | 12.30 | 16.15 | | | 19.15 |
| Marino | " | | 6.25 | | | 9.30 | | 12.55 | 16.39 | | | 19.48 |
| Castel Gandolfo | " | | 6.34 | | | 9.39 | | 12.5 | 16.48 | | | 19.53 |
| ALBANO L. | a | | 6.39 | | | 9.44 | | 13.10 | 16.53 | | | 19.58 |
| ALBANO L. | p | | 6.4[illegible] | | | 10.5 | | 13.20 | 16.57 | 18.30 | | |
| Cecchina | a | 6.14 | 7.— | 7.11 | 8.38 | 10.20 | [illegible] | 13.35 | 17.12 | 18.46 | 18.51 | |
| Cecchina | p | 6.19 | | 7.17 | 8.46 | | 10.32 | 13.45 | | | 18.55 | |
| Carroceto | " | 6.48 | | 7.41 | | | 10.56 | 14.9 | | | 19.19 | |
| ANZIO | a | 7.10 | | 8.8 | 9.35 | | 11.[illegible]3 | 14.36 | | | 19.46 | |
| NETTUNO | a | 7.20 | | 8.17 | 9.45 | | 11.31 | 14.45 | | | 19.55 | |

**Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma**

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NETTUNO | p | | 6.5 | | 9.5 | | 11.32 | | 17.— | 18.52 | 20.37 | | 22.10 |
| ANZIO | " | | 6.16 | | 9.16 | | 11.43 | | 17.11 | 18.52 | 20.48 | | 22.26 |
| Carroceto | " | | 6.44 | | 9.44 | | 12.11 | | 17.30 | 19.21 | 21.16 | | 22.54 |
| | | | | | | | | | | | 21.37 | | 23.15 |
| Cecchina | a | | 7.5 | | 9.5 | | 12.32 | | 18.— | 19.4[illegible] | | | |
| Cecchina | p | | 7.12 | 7.[illegible]5 | 9.14 | 10.35 | 12.53 | 12.45 | 18.5 | 19.31 | 21.40 | 21.45 | 23.21 |
| ALBANO L. | a | | Via Ciampino | 7.40 | Via Ciampino | 10.50 | Via Ciampino | 12.57 | 18.20 | Via Ciampino | Via Ciampino | 22.— | Via Ciampino |
| ALBANO L. | p | 6.12 | | 8.30 | | | | 14.5 | 18.39 | | | 22.5 | |
| Castel Gandolfo | " | 6.18 | | 8.36 | | | | 14.11 | 18.45 | | | 22.11 | |
| Marino | " | 6.2[illegible] | | 8.44 | | | | 14.20 | 18.53 | | | 22.21 | |
| Capannelle | " | 6.51 | | 9.6 | | | | 14.42 | 19.10 | | | | |
| Acqua Santa | " | 6.59 | | 9.14 | | | | 14.50 | 19.24 | | | | |
| ROMA | a | 7.10 | 8.3 | 9.25 | 10.6 | | 13.15 | 15.1 | 19.35 | 20.35 | 22.20 | 23.— | 0.5 |

**N. B.** — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a**, sono festivi, il treno della colonna **g** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **o** oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna **o** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## Iª CATEGORIA

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Prenderebbesi affitto** lunga scadenza villino o grande appartamento, piano nobile, 15 camere, due ingressi, ottima esposizione. Offerte scritte Legazione Svizzera, 7 via Vicenza. Agenti esclusi. 754

**Cercasi subito** appartamentino vuoto, bene esposto, in località centrale, composto di quattro camere, camerino, cucina. Scrivere, indicando prezzo, avv. Serra, Tritone 80. 761

**Vendesi casa** causa partenza, ottimo affare per rinvestimento. Per trattative via S. Sabino 46, Rossi. 762

**Canali e tegole** usate vendonsi subito L. 15 al cento, maritate. Via S. Sabina 46 Rossi. 766

## BAGNI E VILLEGGIATURE

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Nocera Umbra Bagni** affittasi villino, luglio al settembre, 14 camere bagno, bucataio, con confortabile, giardino chiuso, acqua nei piani. Dirigersi, Roma, Tor de' Specchi 4. 748

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. Facilitazioni nel pagamenti. 646

**Grandiosa villa mobiliata** Affittasi (Toscana, Val di Chiana) a 10 minuti stazione ferroviaria, posizione deliziosa, aria balsamica, terreno annesso circa ettari 15, ad uso bosco e giardino, con passeggiate ombrose, dista circa tre ore e mezzo da Roma. Dirigersi Casa Commerciale Vay Via Venti Settembre 28. 760

**Boscoverde Pensione inglese** **Badia a Prataglia.** Montagna Casentinese a due ore dalla stazione di Bibbiena Linea Arezzo-Stia 900 metri sul livello del mare. Casa di primo ordine, splendida posizione, incantevoli passeggiate, giardino ombroso, prati fioriti, numerose escursioni, acqua sorgente a gradi 9. Medico, telegrafo, lawn tennis. Rivolgersi sig. Wilson Boscoverde Prataglia. Prov. di Arezzo. 756

**Casentino** affittasi stagione estiva autunnale villa 15 stanze e scuderia, distante stazione Poppi Km. 1 1/2, altezza m. 500. Dirigersi trattative dott. Pario, Ripetta 22, Roma. 763

## D'AFFITTARSI

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Via Babuino 169** piano 3. affittasi appartamento di 12 camere e cucina con due ingressi e impianto per illuminazione elettrica. 766

**Tenuta di Malafede affittasi** Cessando col 30 settembre 1902 l'affitto di detta tenuta s'invitano i concorrenti a presentare prima del 30 giugno p. v. le offerte in carta da bollo di L. 1,20, per essere prese in considerazione, al palazzo Massimo. Aracoeli 30 ove trovasi ostensibile il capitolato. 756

**Prossimo al Corso Umberto I** si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

**Appartamento** di 12 ambienti al terzo piano nel palazzo in via Finanze N. 6 angolo via Venti Settembre. Esposizione buonissima. 745

**Bei appartamentini** da L. 28 e 30 affittansi in casa pulita, arieggiata, tranquilla con veduta su giardini fontane, bucataio, terrazza. Vicolo della Scala 12. 763

**Via Milano 19** appartamento al 3. piano di tre camere, camerino, cucina, altro al 4. di otto camere, camerino, cucina, bagno terrazze. Rivolgersi portiera. 758

## IIª CATEGORIA

***25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.***

## IIIª CATEGORIA

***25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.***

**Maestra di pianoforte** di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

**Persona anziana** sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occuparsi come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 726

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 55. 463

**Conversazione** di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

**Distinta signorina**, da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 6064

**Piante ornamentali** per giardino e rampicanti di grande forza ricercansi. Dirigersi Rignani 366. Piazza Colonna. 738

**Maestra di piano** madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 669

**Signora** dell'alta Italia, civile condizione, vedova età media, per disesti finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. B. D. 90 posta restante Roma.

## GUIDA FORESTIERE

**MERCOLEDI' - Ingresso libero**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
**Id.:** BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
**Id.** DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
**Gallerie** S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Naziona 230, dalle ore 14 alle 16.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
**Tombe** di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.
**Id.** COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
**Id.** AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
**Id.** MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12; 14 alle 17.

**Ingresso Una Lira**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
**Foro Romano:** S. Teodoro dalle 9 al tram.
**Gallerie:** NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
**Galleria:** BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle 9 al tram.
**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37, 9 alle 16.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica:** S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 15.
**Teatro Marcello:** via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
**Farnesina:** Lungara 231, dalle 10 alle 15.
**Castel S. Angelo:** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas** via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
**Magazzino Archeologico:** Orto Botanico: 10 alle 12.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

**Signora** di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occuparsi come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ". 749

**Regalia L. 30** a chi procura occupazione a uomo trentottenne come cameriere, servitore od altro anche fuori Roma, ottimi certificati. Scrivere: R. S. M. posta Roma. 760

## D'AFFITTARSI

***25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.***

**Camere mobiliate** grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

## ORARIO FERROVIE

***Partenza da Roma per le linee***

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,15 | 8,20 | | 16,25 | 17.— | 19.25 | 0,5 |
| Pisa | 5,20 | 8,15 | 11,40 | 14.50 | 20.50 | 22,45 | — |
| Torino | — | 7,— | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — | — |
| Milano | — | 7,— | 14.50 | 20,50 | 23.45 | — | — |
| Foligno-Ancona | 5,10 | — | 12,— | 18,5 | 22.8[illegible] | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9.40 | — | 14.30 | 23.10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,55 | 16.55 | — | — |
| Tivoli | — | 9,35 | — | — | — | — | — |
| Mandela-Subiaco | — | 9,— | 16.55 | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,20 | 7.— | 8,15 | 14,50 | 20,50 | 22.45 | — |
| Frascati | 6.25 | 9,43 | 11.45 | — | 16,5 | — | 18.40 |
| Marino-Albano | 5,40 | 8,48 | 12.10 | 15.55 | — | 19.— | — |
| Anzio-Nettuno (v. A.) | 5 40 | 8,48 | — | 15,55 | — | — | — |
| Anzio-Nettuno (v. C.) | 6,18 | 9,50 | — | — | — | 18,10 | — |
| Velletri-Terracina | 6,46 | — | 11.10 | 16,35 | 17.58 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo* | [illegible] | — | [illegible] | 17.28 | — | | — |
| Fiumicino | 8,15 | — | — | 17,5 | — | — | — |

***Arrivi dalle linee di***

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8,40 | 14.— | — | 19,25 | — | 20,10 |
| Pisa | 7.— | — | 9.50 | 10.44 | 16.30 | 18,50 | 23.45 |
| Torino | 7.— | — | 9,50 | 10,44 | 16.30 | 18,50 | 23,45 |
| Milano | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16.30 | 18,50 | 23,45 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | 11.40 | 14,50 | — | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,45 | 13,10 | — | 12,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 8,— | — | — | 15,35 | 19.10 | 21.15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17.35 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | | 8.— | | 19,10 | | | |
| Civitavecchia | 7.— | 9,20 | 9.50 | 16,20 | 18,50 | 22,30 | 23,45 |
| Frascati | 7,10 | 8,10 | 10,40 | 17.45 | — | — | 21.35 |
| Nettuno-Anzio (v. A.) | — | 2,25 | — | — | 15,1 | | 23.— |
| Nettuno-Anzio (v. C.) | 8 3 | — | — | 13.15 | — | 22.20 | — |
| Albano-Marino | 7,10 | 9.25 | 15,1 | 19,35 | 23.— | — | — |
| Terracina-Velletri | 8.25 | 9,35 | — | 15 2[illegible] | 23 6 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione* | 9.22 | 14.2[illegible] | — | 20.5 | — | — | — |
| Fiumicino | 9,20 | — | — | 18,50 | — | — | — |

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 9,30 | 11,30 | 15,38 | 18,25 | festivi | — | — | — |
| Bagni a. | 7,6 | 10,13 | 12,32 | 16.41 | 19,13 | | — | — | — |
| Tivoli a. | 7.42 | 10,45 | 13,16 | 17,17 | 19,45 | | — | — | — |
| Tivoli p. | 5.55 | 8,— | 12,— | 16,25 | 17,46 | 19,6 | — | — | — |
| Bagni p. | 6,30 | 8.27 | 12,36 | 16,47 | 18,22 | 19,45 | — | — | — |
| Roma a. | 7.40 | 9,10 | 13,44 | 17,30 | 19,30 | 20,35 | — | — | — |

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Reus e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

**Camera grande** bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 751

**Camera mobiliata** con ingresso libero sulla scala via Rasella N. 8 piano primo. 761

**Camera e camerino** d'ingresso esclusivo mobiliati signorilmente, volendo salotto, due finestre, gaz, scala nobile p. p. presso famiglia distinta. Dirigersi Corso Umberto 62, 63 portiere. 764

**Camera ben mobiliata** presso distinta famiglia; bella scala in luogo centralissimo. Via Ripetta 142 p. 3. porta a sinistra (presso Piazza Borghese e Piazza Nicosia). 748

## Corrispondenze

***25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5***

*Toscano* va alla posta, e aspetta. 761

*Cento* Perchè non rividiti come dove dicestimi? Vorrei parlarti, non so ancora cosa farò. Incontrato difficoltà noto affare, sono molto abbattuto. Consolami. Mille ardentissimi. CENTO 761

*Erre* Prima di allontanarmi desidero rinnovarti i più caldi, sinceri auguri felicità con l'espressione del mio immutabile affetto. ELLE 764

*Addolorata* Ricevuto lettera. Veduto A. che mercoledì verrà trovarti. Preparasi lettere per me. Sono afflitto e mi dò coraggio pensando a te. Un bacione. 761

*Madama* Che interesse ha quel giovine (impiegato) come dici tu di venire sempre con te domenica? Non vorrei e neppure credo che sia un mio rivale... Perciò avrei piacere che scrivessi (fermo posta) onde assicurarmi. Ricordati che attendo lettera che ti dissi. Continua leggere questo giornale. Pensare che ci è restato questo solo mezzo! Pazienza! Tanti b... dal tuo sempre ANGOT 766

*G.* Non ho osato più scriverle timore imprudenza compromettere ideale. Ora dopo tanto mi permetta almeno rivolgerle parola affetto, fede. Come un anno fa, così presente, così sempre pensiero, cuore, vita sono a Lei consacrati. Se ai miei propositi fermi incrollabili corrisponderanno suoi, felicità dovrà sorridere nostri voti. Suo sempre suo C. 762

*Occhi inviolabili* attendo il rigo, quel solo rigo infinita tenerezza mia, altrimenti avrai una gran multa. Come invidio quelle cose! 762

*Rosa deliziosa* Grazie lettera tranquillizzantemi. Tuoi continui ricordi fanno rivivere rari ma dolci momenti abbracci passate. Rivivo romantica montagna, ineffabile gruppo quando cercavi desiosa avida dolcezze e con tutto slancio, offristimi boccioli profumati. Deliziosi boccioli vedo sempre col pensiero, quando sarà dato poterdi offrire rose novelle che ardentemente desidero, formando sogno unico mia vita e chiudo occhi avvolgendoti in quel amplesso vedendoti [illegible] ebbrezza de[illegible]amente. 765